

VERBALE DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO
Verbale n. 4/2017

Il giorno 10.7.2017, alle ore 9,45 presso la sede universitaria di Via dei Caniana, 2 (aula n. 16) si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 57372/II/7 del 23.6.2017 e prot. n. 66710/II/7 del 5.7. 2017 – il SENATO ACCADEMICO dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- | | | |
|----------|--|---------|
| 1 | APPROVAZIONE DEL VERBALE N. 3 DEL 8.5.2017 | pag.200 |
| 2 | COMUNICAZIONI DEL RETTORE | |
| | 2.1 Conferenza “Obiettivo Fame Zero” | pag.201 |
| | 2.2 Incontro “Agro Generation feeding the planet” | pag.202 |
| | 2.3 Attribuzioni delle progressioni economiche triennali in seguito a valutazione del merito dei Professori e dei ricercatori a tempo indeterminate | pag.203 |
| | 2.4 Ulteriori comunicazioni del Rettore | pag.204 |
| 3 | PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA | |
| | 3.1 Approvazione del Regolamento didattico del Master di I livello/Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali a.a. 2016/2017 | pag.213 |
| | 3.2 Modifica Regolamenti didattici parte normativa dei corsi di studio | pag.214 |
| | 3.3 Assegnazione delle quote premiali TQP a.a. 2016/2017 | pag.216 |
| | 3.4 Parere in ordine alla programmazione offerta formativa a.a. 2017/2018: piano degli insegnamenti in lingua straniera e relative coperture | pag.219 |
| | 3.5 Proposta di ampliamento di adesione al progetto sperimentale di percorsi di apprendistato in alta formazione | pag.220 |
| | 3.6 Nuove lauree magistrali: ipotesi progettuali | pag.222 |
| 4 | STUDENTI | |
| | 4.1 Parere in ordine all’approvazione del bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio universitario, contributi per la mobilità internazionale e premi di laurea agli studenti iscritti presso l’Università degli Studi di Bergamo nell’a.a. 2017/18 | pag.226 |
| | 4.2 Parere in ordine all’approvazione del bando di concorso per l’ammissione al servizio alloggio degli studenti iscritti presso l’Università degli Studi di Bergamo nell’a.a. 2017/18 | pag.228 |
| 5 | PERSONALE | |
| | 5.1 Programmazione reclutamento personale docente e tecnico amministrativo: seconda tornata 2017 | pag.230 |
| | 5.2 Parere in ordine alla chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. B) della Legge 240/2010 | pag.235 |
| | 5.3 Parere in ordine alla chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 | pag.237 |
| | 5.4 Parere in ordine alla chiamata di un professore di I fascia ai sensi dell’art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010 | pag.240 |
| | 5.5 Parere in ordine alla chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 | pag.241 |

5.6	Parere in ordine alla richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare ai fini dell'acquisizione del parere del Consiglio Universitario Nazionale	pag.242
6	AFFARI GENERALI	
	Nessun argomento	
7	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	
7.1	Attivazione di un unico accesso attraverso AISBERG al sito docente CINECA-MIUR	pag.205
7.2	Approvazione proposte progettuali per l'attribuzione di assegni di ricerca biennali nell'ambito del programma "Stars Supporting Talented Researchers" – azione 1 anno 2017- 2a tranche	pag.207
7.3	Approvazione avviso per la presentazione di proposte per l'attribuzione di contributi finalizzati alla realizzazione di attività di Public Engagement	pag.212
7.4	Approvazione rimodulazione progetto "Atlas de la voráGINE de José Eustasio Rivera" nell'ambito del programma excellence initiatives anno 2017	pag.210
8	ACCORDI E ADESIONI	
8.1	Partecipazione del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione in qualità di partner al network promosso dalla clinica Casa di Cura Habilita	pag.244
8.2	Accordo quadro con la Società R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana spa	pag.245
8.3	Approvazione adesione al Consortium Agreement and Financial Framework - International Masters Programme "Crossways in cultural narratives" per il biennio 2017-2019	pag.246
8.4	Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con Higher Technological Institute of 10th Ramadan City (Egitto), Budapest University of Technology and Economics, Faculty of Architecture (Ungheria) e Università di Enna Kore per la realizzazione delle attività di formazione nell'ambito della conservazione e del restauro di edifici storici e del patrimonio culturale	pag.248
8.5	Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con l'Universidad Tecnológica de Pereira (Columbia)	pag.249
8.6	Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con l'Universidad de Los Andes (Columbia)	pag.250
8.7	Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con l'Universidad Nacional de Colombia (Columbia)	pag.251
8.8	Adesione al sistema per la valutazione della produzione scientifica degli Atenei proposto dalla CRUI e dall'Università della Basilicata	pag.252
8.9	Accordo quadro con l'Università di Oxford (UK)	pag.255
8.10	Memorandum of Understanding con l'Università del Surrey (UK)	pag.256
8.11	Protocollo finalizzato alla sperimentazione dell'apprendistato ex art. 45 del D. Lgs. 81/2015 nell'ambito dei servizi socioassistenziali	pag.257
8.12	Convenzione quadro di collaborazione didattica e scientifica con ARCI – Bergamo	pag.259
8.13	Convenzione quadro di collaborazione didattica e scientifica con Avvocatura per i diritti LGBTI - Rete Lenford	pag.261

9 RATIFICA DECRETI RETTORALI

- 9.1 Ratifica Decreto Rettorale relativo all'approvazione dell'accordo di cooperazione con la Hebei Normal University of Science and Technology (Repubblica Popolare Cinese) pag.263
- 9.2 Ratifica Decreto Rettorale relativo alla partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo a progetti di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), anno formativo 2017-2018 pag.265
- 9.3 Ratifica Decreto Rettorale relativo alla partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo all'Avviso pubblico per orientamento formativo e ri-orientamento Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 pag.274
- 9.4 Ratifica Decreto Rettorale relativo all'approvazione dell'Accordo di Mobilità Studenti (Student Mobility Program) con Cambridge Judge Business School Entrepreneurship Centre (Cambridge, UK) pag.278

10 ALTRO

- 10.1 Nulla osta per insegnamento fuori sede pag.280
- 10.2 Richiesta di patrocinio per l'iniziativa “4T – Tech Trasfer Think Tank” organizzata da studio Jacobacci & Partners S.p.A. di Torino pag.281
- 10.3 Richiesta di patrocinio per il ciclo di meeting formativi e didattici “ESMIT Winter School 2018” organizzato dalle Cliniche Gavazzeni S.p.A. di Bergamo pag.282
- 10.4 Richiesta di patrocinio per la pubblicazione del listino prezzi degli immobili di Bergamo e provincia – 23° ed. anno 2017 organizzato da Ascom di Bergamo pag.283

11 VARIE ED EVENTUALI

Sono presenti all'inizio:

- Prof. Remo Morzenti Pellegrini
- Prof. Caterina Rizzi
- Prof. Giuseppe Bertagna
- Prof. Gianfranco Rusconi
- Prof. Maurizio Gotti
- Prof. Gianluca Bocchi
- Prof. Gianpietro Cossali
- Prof. Franca Franchi
- Prof. Angelo Michele Gargantini
- Prof. Stefania Servalli
- Prof. Giovanni Garofalo
- Prof. aggr. Benedetta Manfredonia
- Prof. aggr. Roberto Leporini
- Sig.ra Rosalba Pellegrini
- Dott. Angelo Antonio Fabrizio
- Sig. Francesco Cambareri
- Sig. Matteo Belotti

Assente all'inizio: Prof. Antonio Banfi
Assente giustificato: Sig. Mattia Ratti

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Prorettore vicario, prof. Giancarlo Maccarini; il Direttore Generale, Dott. Marco Rucci; il Direttore del Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione, prof. Enrico Giannetto; il Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, prof. Valerio Re.

Su invito del Rettore sono presenti:

- il prof. Sergio Cavaliere, Prorettore con delega al Trasferimento tecnologico, all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca, per il punto n. 7.3;
- Il prof. Paolo Buonanno, Prorettore con delega alla ricerca scientifica di Ateneo, per i punti n. 7.1, 7.2, e 7.4;
- la prof. Stefania Maci, Prorettrice con delega alla didattica e ai servizi agli studenti, per i punti 3.1, 3.2, 3.4 e 3.6;
- il prof. Giuliano Bernini, Presidente del Presidio della qualità di ateneo, per il punto n.3.3.

Al termine della discussione dei predetti punti lasciano la seduta.

Presiede la riunione il Prof. Remo Morzenti Pellegrini; funge da Segretario il Dott. Marco Rucci, coadiuvato dalla Dott.ssa Antonella Aponte.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti del Senato Accademico presenti l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: 1 – 2.1 – 2.2 - 2.3 – 2.4 – 7.1 – 7.2 – 7.4 – 7.3 - 3.1 - 3.2 – 3.3 – 3.4 – 3.5 – 3.6 - 4.1 - 4.2 – 5.1 - 5.2 – 5.3 – 5.4 – 5.5 – 5.6 - 8.1 – 8.2 – 8.3 – 8.4 - 8.5 – 8.6 – 8.7 - 8.8 – 8.9 – 8.10 – 8.11 – 8.12 - 8.13 - 9.1 – 9.2 – 9.3 – 9.4 – 10.1 – 10.2 – 10.3 – 10.4.

199

Il prof. Antonio Banfi entra in seduta dopo l'approvazione del punto 7.1 e prima della discussione del punto 7.2.

Il prof. Gianluca Bocchi lascia la seduta definitivamente dopo l'approvazione del punto 4.2.
La prof. Stefania Servalli lascia la seduta dopo l'approvazione del punto 4.2 e rientra in seduta dopo l'approvazione del punto 5.3.
La seduta è tolta alle ore 12.50.



Punto OdG: 1

Struttura proponente: Direzione e affari generali

Approvazione del verbale n. 3 dell'8.5.2017

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di approvare il Verbale n. 3 dell'8.5.2017.

Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.1

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Conferenza “Obiettivo Fame Zero”

Il Rettore informa in merito a:

➤ **Conferenza “Obiettivo Fame Zero”**

I temi della sicurezza alimentare e del diritto al cibo, già centrali nell’esperienza di Expo Milano 2015, sono al centro anche della Presidenza italiana del G7 e in particolare della Riunione dei Ministri dell’agricoltura che si svolgerà a Bergamo il 14/15 ottobre 2017.

In questo quadro, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con l’Università e il Comune di Bergamo, organizzano la conferenza “Obiettivo Fame Zero”, nel quadro dell’impegno per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

L’evento si svolgerà il 14 ottobre dalle ore 10 alle ore 11.30 presso l’aula Magna dell’Università degli studi di Bergamo ed avrà la funzione di lanciare pubblicamente i lavori della riunione dei Ministri dell’Agricoltura del G7 che si terranno nel pomeriggio e l’indomani, alla vigilia della Giornata Mondiale dell’Alimentazione.

Alla conferenza sono previsti interventi del Direttore Generale della FAO Graziano da Silva, del Prefetto Cardinale Turkson, del Ministro Martina, del Rettore dell’Università di Bergamo, del Sindaco Gori e dello Sherpa italiano del G7 Ambasciatore Trombetta.

Il Senato Accademico prende atto.



Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.2

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Incontro “Agro Generation feeding the planet”

Il Rettore informa su:

➤ **Incontro “Agro Generation feeding the planet”**

L’11-12-13 ottobre, sempre in Aula magna si svolgerà l’AgroGeneration feeding the planet, tre giornate di incontro, approfondimento e studio con agricoltori, startup, operatori del settore alimentare con la partecipazione del Ministro Martina e della Ministra Fedeli.

Il Senato Accademico prende atto.



Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.3

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Attribuzione delle progressioni economiche triennali in seguito a valutazione del merito dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato

Il Rettore informa in merito a:

➤ **Progressioni economiche triennali a Professori e Ricercatori a tempo indeterminato**

E' in corso di svolgimento la tornata 2017 della procedura per l'attribuzione delle progressioni economiche triennali in seguito a valutazione del merito dei Professori e dei Ricercatori a tempo indeterminato.

L'elenco definitivo dei valutabili, pubblicato il 22/05/2017, è stato redatto considerando tra questi anche chi è stato chiamato, da più di 3 anni (computando quindi l'anzianità dal momento dell'assunzione) di servizio nei ruoli dei Professori universitari ai sensi della Legge 240/2010.

La nota MIUR 6565, del 29/05/2017 è intervenuta, a definire linee di natura applicativa tali per cui l'istituto, a causa degli effetti giuridici del blocco degli stipendi (2011-2015), non sembra potersi applicare, nell'ambito della tornata in corso, a tale ultima categoria di Docenti. La posizione del MIUR e del MEF è nel senso che l'anzianità rilevante e valutabile ai fini delle progressioni è solo quella decorrente dal 01.01.2016.

A conclusione dei lavori della Commissione, saranno quindi emanati i Decreti Rettorali di riconoscimento di nuovi inquadramenti ai soli aventi diritto alla luce delle linee definite dalla predetta nota, in attesa di eventuali future aperture verso una interpretazione più estensiva.

Il Senato Accademico prende atto.

Macroarea: 2. COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Punto OdG: 2.4

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Ulteriori comunicazioni del Rettore

Il Rettore informa

- che al Ministero è in discussione il criterio di assegnazione del finanziamento ordinario delle Università che fino ad oggi era assegnato sulla base del criterio del “costo standard”. Grazie ai parametri previsti dal “costo standard” il nostro ateneo, negli ultimi anni, è stato particolarmente premiato e ha avuto un incremento di FFO. Ora si attende l’approvazione di un regolamento ministeriale attuativo che determini gli annunciati nuovi criteri auspicando che non rappresentino un “arretramento” per il nostro Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.

Il Rettore informa:

- che è in atto a livello nazionale una protesta dei docenti universitari per il blocco degli stipendi e che c’è preoccupazione per un eventuale sciopero che potrebbe avere ripercussioni negative nella sessione degli esami di settembre. Il Rettore tranquillizza gli studenti dicendo che qualora dovesse verificarsi detta situazione del nostro Ateneo il diritto degli studenti di sostenere gli esami sarà comunque salvaguardato.

Il sig. Cambareri, rappresentante degli studenti, conferma che c’è preoccupazione per coloro che si devono laureare nella sessione autunnale e ringrazia il Rettore per la rassicurazione.

Il Rettore propone di anticipare la discussione dei seguenti punti e di trattarli nel seguente ordine: 7.1 – 7.2 – 7.4 – 7.3. Il Senato Accademico approva all’unanimità.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.1

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Attivazione di un unico accesso attraverso AISBERG al sito docente CINECA-MIUR

RICHIAMATA la Policy di Ateneo sull'accesso aperto (Open Access) alla letteratura scientifica, emanata con DR. Rep. n. 391/2014 – prot. n. 18836/I/3 del 18.7.2014 e s.m.i. che definisce Aisberg come Archivio Istituzionale dell'Università degli Studi di Bergamo in cui vengono archiviati e disseminati le pubblicazioni ed i contributi alla letteratura scientifica, prodotti nell'Ateneo;

PRESO ATTO che nei documenti di Policy ai fini degli esercizi di valutazione interna vengono presi in considerazione solo i prodotti della ricerca depositati in Aisberg dai docenti e ricercatori strutturati e validati dallo staff dei Servizi Bibliotecari di Ateneo;

Osservato che Aisberg è lo strumento scelto dall'Ateneo per registrare, monitorare e valutare la produzione scientifica dei ricercatori e delle strutture.

Aisberg colloquia direttamente con il sito docente del Ministero (c.d. sito Loginmiur) a cui trasferisce ogni notte le registrazioni immesse o modificate dai ricercatori dell'Ateneo e validate dal personale dei Servizi Bibliotecari, fornendo così i dati per le campagne di valutazione a livello nazionale (VQR, SUA-RD, Collegi di dottorato, ASN).

Le esigenze valutative istituzionali e nazionali rendono necessario che i dati siano corretti, affidabili e soprattutto completi, al fine di garantire la corretta applicazione dei criteri e degli indicatori utilizzati.

La certezza della completa copertura delle registrazioni rispetto alla reale produzione scientifica costituisce ancora una criticità per l'efficacia del nostro sistema informativo della ricerca in presenza della possibilità, tecnicamente ancora aperta al singolo autore, di depositare le proprie registrazioni nel sito docente del MIUR.

L'archiviazione di contributi in Loginmiur comporta il disallineamento dei due archivi ed inficia la completezza di Aisberg come archivio istituzionale. In considerazione dell'importanza di avere in Aisberg dati aggiornati e completi si ribadisce la necessità di utilizzare sistematicamente Aisberg come un unico punto di registrazione delle pubblicazioni per tutti i docenti e ricercatori attivi presso l'Ateneo.

Per attuare questa razionalizzazione a partire dal 1 ottobre 2017 le registrazioni delle pubblicazioni non potranno più essere inserite o modificate dai singoli autori direttamente nel loro sito docente Loginmiur.

L'Amministrazione provvederà a che i singoli record caricati in Loginmiur, datati dal 2011 ad oggi, che non abbiano corrispettivo in Aisberg, vengano ivi importati, attraverso un trasferimento massivo delle schede.

Tali schede saranno riposte nei MyAisberg dei singoli docenti e ricercatori, che dovranno quindi completarle e reinviarle in validazione.

Il sito docente Loginmiur, per la parte relativa alle proprie pubblicazioni, rimarrà aperto in consultazione e per consentire l'eliminazione delle schede doppie caricate direttamente in Loginmiur.

Il Servizio Ricerca ed i Servizi Bibliotecari effettueranno una comunicazione congiunta in cui verranno fornite le indicazioni tecniche ed operative opportune alla migliore riuscita dell'operazione.

Su richiesta del Rettore, il prof. Buonanno relaziona in merito all'istruttoria ed in particolare informa che solo 2 Atenei (tra cui UniBG) in tutta Italia non hanno provveduto ad impedire il caricamento dei prodotti/pubblicazioni da parte degli strutturati dell'Ateneo nel loro sito docente/loginmiur, consentendola solo attraverso l'archivio istituzionale della ricerca (nel caso di UniBG Aisberg), che non si è mai presentata la necessità di dover riaprire in caricamento il sito MIUR e che l'opzione di unico accesso attraverso Aisberg non ha alcun costo.

Alla luce dell'analisi effettuata e al fine di garantire la completezza dell'archivio istituzionale della ricerca, si ritiene necessaria l'attivazione di un unico accesso attraverso Aisberg al sito docente Cineca-Miur.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di approvare la chiusura in scrittura, per i docenti e ricercatori strutturati dell'Ateneo, della sezione Pubblicazioni del loro sito docente Loginmiur a far data dal 1 ottobre 2017.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.2

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Approvazione proposte progettuali per l'attribuzione di assegni di ricerca biennali nell'ambito del programma "stars supporting talented researchers" – azione 1 anno 2017- 2a tranche

(Entra il prof. Antonio Banfi)

RICHIAMATE

- le deliberazioni del Senato Accademico del 26.9.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 27.9.2016 con le quali sono state approvate le azioni per la promozione ed il finanziamento della ricerca per il biennio 2017-2018, tra cui il programma STaRs Supporting Talented Researchers;
- la delibera del Senato Accademico del 19.12.2016 che ha approvato l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per l'attribuzione di assegni di ricerca biennali nell'ambito del Progetto STaRs - Azione 1 anno 2017; e la relativa modifica ed integrazione approvata dal Senato Accademico del 8.5.2017
- la delibera del Senato Accademico dell'8.5.2017 relativa alle modifiche apportate al requisito di ammissione dei candidati alla procedura di selezione degli assegni STaRs

PRESO ATTO che le proposte progettuali pervenute all'Ufficio Ricerca Scientifica entro la scadenza del 28 aprile 2017, sono state 19, di cui 16 (di seguito riepilogate) ammissibili in quanto rispondenti ai requisiti previsti da bando:

Titolo del progetto	Docente proponente	Dipartimento
La sicurezza urbana negli enti locali: dal potere di ordinanza alla ridefinizione della nozione di emergenza	Andreis Massimo	Giurisprudenza
Metodi innovativi di elevata accuratezza per la soluzione numerica di flussi incomprimibili multifase	Bassi Francesco	Ingegneria e scienze applicate
Didattica dell'intercomprensione tra lingue slave a integrazione del percorso formativo degli studenti di russo	Bernini Giuliano	Lingue, letterature e culture straniere
All'origine delle riflessioni occidentali sul linguaggio: il commento perduto di Alessandro di Afrodisia (II-III d.C.) al De interpretatione (o Peri hermeneias) di Aristotele	Bonelli Maddalena	Lettere, filosofia, comunicazione
Ottimizzazione di impianti solari a concentrazione con tecnologia a torre e accumulo termico	Franchini Giuseppe	Ingegneria e scienze applicate
Tradurre Galileo Galilei in tedesco	Heller Dorothee	Lingue, letterature e culture straniere
La gestione dei sub-network produttivi: uno studio internazionale	Kalchschmidt Matteo	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione

Mathematical models and algorithms for silent speech BCI systems	Leporini Roberto	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
Metodi parametrici per la stima di frontiere di efficienza con componenti random temporanee e persistenti	Martini Gianmaria	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
Il lavoro dei migranti in agricoltura e le trasformazioni delle filiere del cibo: una ricerca sociologica in Lombardia e Veneto	Perrotta Domenico	Lettere, filosofia e comunicazione
La digital supply chain nel settore retail. Il ruolo delle tecnologie abilitanti Industry 4.0 e le principali direzioni di innovazione nei processi di gestione logistico-distributivi	Pinto Roberto	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
Identificazione semisupervisionata di modelli di sistemi dinamici	Previdi Fabio	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
Indagini sperimentali per l'incremento delle prestazioni di palettature raffreddate di turbine a gas	Ravelli Silvia	Ingegneria e scienze applicate
Sistemi microelettronici intelligenti per una nuova generazione di rivelatori a pixel in silicio	Re Valerio	Ingegneria e scienze applicate
Sviluppo di un organ-on-chip per lo studio dei meccanismi responsabili delle malattie renali	Remuzzi Andrea	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
La creazione di valore pubblico attraverso la co-produzione dei servizi: un approccio multidisciplinare	Sicilia Mariafrancesca	Scienze economiche, aziendali e metodi quantitativi

A SEGUITO della valutazione delle proposte progettuali sulla base dei criteri deliberati dal Senato Accademico del 19.12.2016 (consultabili sul sito Unibg), di seguito si riportano le proposte progettuali selezionate le cui valutazioni sono sintetizzate nelle tabelle allegate:

Titolo del progetto	Docente proponente	Dipartimento
La sicurezza urbana negli enti locali: dal potere di ordinanza alla ridefinizione della nozione di emergenza	ANDREIS Massimo	Giurisprudenza
Metodi innovativi di elevata accuratezza per la soluzione numerica di flussi incomprimibili multifase	BASSI Francesco	Ingegneria e scienze applicate
Didattica dell'intercomprensione tra lingue slave a integrazione del percorso formativo degli studenti di russo	BERNINI Giuliano	Lingue, letterature e culture straniere

Ottimizzazione di impianti solari a concentrazione con tecnologia a torre e accumulo termico	FRANCHINI Giuseppe	Ingegneria e scienze applicate
Tradurre Galileo Galilei in tedesco	HELLER Dorothee	Lingue, letterature e culture straniere
La gestione dei sub-network produttivi: uno studio internazionale	KALCHSCHMIDT Matteo	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
Mathematical models and algorithms for silent speech BCI systems	LEPORINI Roberto	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
Metodi parametrici per la stima di frontiere di efficienza con componenti random temporanee e persistenti	MARTINI Gianmaria	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
La digital supply chain nel settore retail. Il ruolo delle tecnologie abilitanti Industry 4.0 e le principali direzioni di innovazione nei processi di gestione logistico-distributivi	PINTO Roberto	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
Indagini sperimentali per l'incremento delle prestazioni di palettature raffreddate di turbine a gas	RAVELLI Silvia	Ingegneria e scienze applicate
Sistemi microelettronici intelligenti per una nuova generazione di rivelatori a pixel in silicio	RE Valerio	Ingegneria e scienze applicate
Sviluppo di un organ-on-chip per lo studio dei meccanismi responsabili delle malattie renali	REMUZZI Andrea	Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione
La creazione di valore pubblico attraverso la co-produzione dei servizi: un approccio multidisciplinare	SICILIA Mariafrancesca	Scienze economiche, aziendali e metodi quantitativi

Le domande non ammissibili risultano essere 3 e sono di seguito riportate:

Domande non ammissibili (Art. 2 del bando degli assegni prevede: “Non è possibile per coloro che, al momento della scadenza del bando, sono tutor di assegni di ricerca finanziati nell’ambito del Progetto ITALY o del Progetto STaRs partecipare al bando stesso”).

- Francesca Fontana (al momento della domanda titolare di assegno ITALY)
- Domenica Giuliana Sandrone (al momento della domanda titolare di assegno ITALY)
- Anna Minervini (al momento della domanda titolare di assegno ITALY)

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all’unanimità:

- 1) di approvare le risultanze della selezione effettuata per l’individuazione delle proposte progettuali per il finanziamento di assegni di ricerca, nei termini riportati in premessa, sulla base delle valutazioni sintetizzate nelle tabelle riportate in allegato;
- 2) di fissare la decorrenza dei contratti entro il 1 febbraio 2018 ad esclusione dei mesi di gennaio.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.4

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Approvazione rimodulazione progetto "Atlas de la vorágine de José Eustasio Rivera" nell'ambito del programma Excellence Initiatives anno 2017

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 08.05.2017 con la quale sono stati individuati i progetti da finanziare nell'ambito del programma Excellence Initiatives anno 2017 tra i quali il progetto "Atlas de La vorágine de José Eustasio Rivera" responsabile prof. Fabio Alberto Rodriguez Amaya valutato come finanziabile con la condizione di una rimodulazione dello stesso coerente con il vincolo del massimale di budget previsto da bando di euro 70.000;

VISTA la proposta di rimodulazione formulata dal prof. Rodriguez Amaya di seguito sintetizzata (documentazione completa agli atti presso il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico):

Titolo del progetto	Docente proponente	Università estera	Referente del progetto presso Università estera	Struttura di gestione del progetto	Altre Strutture coinvolte	Costo complessivo del progetto €
Atlas de La vorágine de José Eustasio Rivera	Fabio Alberto Rodriguez Amaya	University of Cambridge Universidad de los Andes	Rory O'Bryen Serje Margarita	Dip. Lingue, letterature e culture straniere	-----	€ 70.000

210

Piano delle spese:

1. Missioni (spese di viaggio):

Seminari internazionali; lavoro in biblioteche e archivi, ricognizioni sul territorio, lavoro di campo (Casanare, Orinoco, Alto Rio Negro, Bajo Putumayo); seminario conclusivo
25.000 euro

2. Spese per Personale:

Assegni di ricerca, borse di studio, contratti di collaborazione
37.000 euro

3. Beni materiali:

Acquisto di licenza per il software di cartografia digitale (SIG, tipo ARC View) necessario all'elaborazione delle diverse carte e mappe per pubblicazione cartacea e nello specifico sito web Atlas di *La vorágine*.

Acquisti di libri, riproduzioni, aerofotografie, digitalizzazione di materiali rilevanti e pubblicazioni

8.000 euro

Totale 70.000 euro



Il prof. Buonanno, su invito del Rettore, relaziona altresì in merito al progetto in questione ed informa che a seguito di una ulteriore attenta valutazione si è riscontrato che gli obiettivi del progetto sono rimasti invariati ed è stata solo modificata la parte relativa alle attività (in modo molto parziale) e al budget (in modo funzionale a contenere l'ammontare complessivo del progetto nei limiti massimi imposti 70.000 euro).

Le indicazioni del precedente SA chiedevano espressamente una revisione sostanziale del budget e di conseguenza degli obiettivi e della struttura del progetto. Una sola revisione del budget, in assenza di revisione degli obiettivi, risulta essere funzionale ai limiti imposti dal bando ma non coerente rispetto al progetto. La coerenza è uno dei criteri di valutazione definito all'interno del bando Excellence Initiative.

Le variazioni apportate al progetto (eliminazione di alcune conferenze da organizzare in Colombia e Cambridge; eliminazione del nome dei coordinatori accademici del progetto e eliminazione del piano dettagliato della ricerca) risultano minimali.

Alla luce di quanto evidenziato non si ritiene finanziabile il progetto in oggetto.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di non approvare il finanziamento di 70.000 euro al progetto "Atlas di La vorágine di José Eustasio Rivera" sopra descritto per le motivazioni riportate in premessa.

Macroarea: 7. RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Punto OdG: 7.3

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Approvazione avviso per la presentazione di proposte per l'attribuzione di contributi finalizzati alla realizzazione di attività di Public engagement

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 gennaio 2013, n. 47, *"Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica"*, che, definendo all'Allegato E gli *Indicatori e parametri per la valutazione periodica della ricerca e della terza missione*, ha inserito la terza missione tra le attività istituzionali la cui valutazione confluisce nel Rapporto di valutazione periodica da trasmettere al MIUR entro il 31 luglio di ogni anno.

Per migliorare la performance dell'Ateneo relativa alle attività di Terza Missione, con particolare riferimento alle attività di public engagement, il tavolo di Terza Missione nella riunione del 20 giugno 2017 ha proposto un avviso (di seguito sintetizzato, documento completo in allegato) per finanziare eventi significativi di public engagement, dei dipartimenti/centri di Ateneo, che prevedono un elevato impatto di pubblico al fine di creare, valorizzare e disseminare conoscenza per generare opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

Ciascun Dipartimento o Centro di ricerca di Ateneo potrà presentare non più di una domanda di finanziamento. Per l'anno 2017 potranno essere finanziati eventi per un costo complessivo di € 50.000, ed un contributo massimo di € 5.000 per ciascun evento; le attività finanziate dovranno realizzarsi entro giugno 2018.

Le proposte dovranno essere approvate dalla struttura proponente che valuterà quale iniziativa PE, tra quelle proposte dai docenti di afferenza, risponde meglio ai criteri di valutazione del bando. Le proposte vanno presentate al Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico entro e non oltre il 27 ottobre 2017.

L'approvazione da parte del Senato Accademico degli esiti della selezione è prevista per il 13 novembre 2017

Le proposte verranno valutate da un'apposita commissione costituita da: Rettore, Prorettore delegato al Trasferimento Tecnologico, all'Innovazione e alla Valorizzazione della Ricerca (prof. Cavalieri), Coordinatore delle attività di terza missione dell'Ateneo (prof.ssa Bonadei) e da un esperto da altro ateneo.

Gli esiti della valutazione verranno deliberati dal Senato Accademico e saranno pubblicati sull'apposita bacheca del sito Unibg.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare l'allegato Avviso per la presentazione di proposte per l'attribuzione di contributi finalizzati alla realizzazione di attività di public engagement (allegato n. 1);
- 2) dare atto che la spesa trova copertura nel budget del Servizio Ricerca e Trasferimento tecnologico 2017 con imputazione sul conto 06.60.01 Programma di sviluppo della Terza Missione.

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Punto OdG: 3.1

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Approvazione del Regolamento didattico del Master di I livello/Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali a.a. 2016/2017

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 20.12.2016 verbale n. 7 pnt. 19 che approva lo schema di convenzione tra MIUR e CUNSF per l'attivazione di master/corsi di perfezionamento in "Organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali" interamente coperto con i fondi del Programma FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) – Prog. n. 740 "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", finanziato attraverso il Programma FAMI - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" per l'a.a. 2016/2017;

CONSIDERATO che nella stessa deliberazione il Senato Accademico incarica il Dipartimento di Scienze Umane e sociali di approvare la programmazione didattica del Corso, affida la gestione organizzativa al Centro SDM e nomina responsabile la prof.ssa Giuliana Sandrone;

DATO ATTO che nel testo della convenzione è definita la struttura didattica del corso con l'individuazione dei settori scientifico disciplinari e i crediti formativi dei singoli moduli;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 22.3.2017 di approvazione del Regolamento didattico del nuovo Master di I livello/Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale sul tema "Organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali";

PRESO ATTO della deliberazione del Centro di Ateneo SdM – School of Management del 28/04/17 di approvazione dei contenuti della proposta di master di primo livello /Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale a.a. 2016/2017 in Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali e del relativo Regolamento didattico e di nomina della commissione del Corso: Giuseppe Bertagna, Marco Marzano, Paola Gandolfi, Marco Lazzari, Stefano Tomelleri, Patrizia Graziani, Antonella Giannellini, allegato alla presente deliberazione;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di approvare il Regolamento didattico Master di primo livello / Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale a.a. 2016/2017 in *Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali*, nel testo allegato alla presente deliberazione.

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.2

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Modifica Regolamenti didattici parte normativa dei corsi di studio

VISTI:

- la Legge n. 341 del 19 novembre 1990 e, in particolare, l'art. 11 che prevede che l'organizzazione delle attività didattiche dei corsi di studio sia disciplinata da appositi regolamenti;
- il D.M. 270/04 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", che dispone che il regolamento didattico di un corso di studio specifichi, in conformità con l'ordinamento didattico, gli aspetti organizzativi del corso di studio;
- il D.M. n. 386 del 26 luglio 2007 che, ad integrazione del D.M. 270/04, detta ulteriori disposizioni sui contenuti dei Regolamenti didattici dei corsi di studio;
- il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con D.R. prot. n. 2994/I/002 del 16/02/2012 ed in particolare l'art. 13 che disciplina le procedure di approvazione dei Regolamenti didattici dei corsi di studio;
- l'art. 15 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo in base al quale i regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, proposti dai Consigli di corso di studio competenti, sono deliberati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai Consigli dei Dipartimenti cui fanno riferimento i singoli corsi di studio. I regolamenti didattici dei corsi di studio sono emanati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico;

RICHIAMATO il D.R. Rep. n. 370/2017 Prot. n. 61500/III/1 del 28.06.2017 di emanazione degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, che entreranno in vigore dall'a.a. 2017/18, in:

- L-5 Filosofia
- L-10 Lettere
- L- 14 Diritto per l'impresa nazionale e internazionale
- L- 20 Scienze della Comunicazione
- L-23 Ingegneria e tecniche dell'edilizia
- LM-19 Comunicazione, informazione, editoria
- LM-24 Ingegneria delle Costruzioni Edili
- LM-49 Planning and Management of Tourism Systems

VISTE:

- le proposte di modifica dall'a.a. 2017/18 dei Regolamenti didattici – parte normativa dei suddetti Corsi di studio, come risultanti nei testi agli atti del Servizio programmazione didattica e formazione post laurea, rese necessarie al fine di recepire le modifiche apportate agli ordinamenti didattici, approvate dai rispettivi Consigli di Dipartimento;
- le ulteriori proposte di modifica dall'a.a. 2017/18 dei seguenti Regolamenti didattici – parte normativa, come risultanti nei testi agli atti del Servizio programmazione didattica e formazione post laurea, approvate dai rispettivi Consigli di Dipartimento:



L-18 Economia Aziendale
L-33 Economia
LM-56 Economics and Global Markets
LM-77 Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione
LM-77 International Management, Entrepreneurship and Finance
LM-77 Management, Finanza e International Business

LM-81 Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale
LMG/01 Giurisprudenza

LM-37 Lingue e letterature europee e panamericane
LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
LM-14 Culture moderne comparate

DATO ATTO che tali proposte sono state approvate per quanto di competenza da:

- Scuola di ingegneria: seduta del 14.06.2017;
- Consiglio del Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione: seduta del 3.7.2017;
- Consiglio del Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi: seduta del 5.5.2017;
- Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza: seduta del 8.6.2017;
- Consiglio del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere: seduta del 4.7.2017.

RITENUTO di condividerne il contenuto;

215

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole sulla modifica dei Regolamenti didattici dei seguenti Corsi di studio indicati in premessa, nei testi agli atti del Servizio programmazione didattica e formazione post laurea.

Le modifiche ai Regolamenti entreranno in vigore dall'a.a. 2017/18 e saranno emanate con Decreto del Rettore.



Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.3

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Assegnazione delle quote premiali TQP a.a. 2016/2017

PREMESSO che il Senato Accademico:

- nella seduta del 01.02.2016, ha approvato il nuovo modello di "Teaching quality program 2016-2018" con l'obiettivo di favorire una politica della qualità nell'offerta didattica delle strutture dell'Ateneo;
- nella seduta del 21.3.2016 ha espresso parere favorevole sui parametri individuati dai Dipartimenti ed ha inviato le proposte al Presidio della Qualità ai fini della validazione dei valori obiettivo indicati dai Dipartimenti;
- nella seduta del 9.5.2016 ha approvato i valori obiettivo individuati dai Dipartimenti e validati dal Presidio della qualità, rinviando ad una successiva riunione l'approvazione dei criteri di ripartizione dei finanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2017;
- nella seduta del 8.5.2017 ha approvato le modalità di calcolo delle quote premiali TQP a.a. 2016/2017 e ha dato atto che le quote premiali sarebbero state assegnate nella seduta del Senato Accademico del mese di luglio 2017;

216

TENUTO CONTO che il Presidio della Qualità:

- nella seduta del 6.10.2016, preso atto che il fondo disponibile per l'a.a. 2016/17 è confermato in € 140.000, ha dato mandato al Presidente di costituire un gruppo di lavoro per la definizione delle soglie premiali e delle modalità di calcolo delle quote premiali;
- nella seduta del 10.3.2017 ha approvato il modello di calcolo delle quote premiali da utilizzare nel mese di luglio quando saranno disponibili i dati relativi a tutti gli indicatori, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti avranno verificato l'attuazione dell'indicatore 9 (orario facilitato) e i Presidi di Dipartimento avranno verificato l'indicatore 10 (Solidità dei corsi);
- nella seduta del 26.6.2017 ha esaminato i dati relativi al raggiungimento degli obiettivi dei singoli Corsi di studio e approvato l'assegnazione delle quote premiali secondo il modello di calcolo approvato dal Senato Accademico del 8.5.2017.

Il Senato Accademico esamina la proposta di assegnazione delle seguenti quote premiali ai Dipartimenti, in esito al raggiungimento degli obiettivi come indicato negli allegati:

DIPARTIMENTI	QUOTA PREMIALE
	€
Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	11.000,00
	€
Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	14.666,67
	€
Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere	17.000,00
	€
Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione	7.200,00
	€
Dipartimento di Giurisprudenza	14.666,67
	€
Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate	15.000,00
	€
Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	17.600,00
TOTALE €	97.133,34

Su invito del Rettore, il prof. Bernini, Presidente del presidio della qualità di ateneo, relaziona in merito all'istruttoria illustrando i risultati, le modalità di computo delle quote premiali, i processi di elaborazione delle stesse e le prospettive future. In particolare riferisce che al di là degli importi delle quote premiali, quello che è di maggior rilevanza per i dipartimenti e per i corsi che a quelli afferiscono è la presa di consapevolezza dei processi che hanno portato a scegliere indicatori di successo o di minor impatto e delle ragioni che hanno condizionato miglioramenti o mantenimenti o peggioramenti dei valori statistici che riflettono quegli indicatori. È questa la finalità del TQP nell'attuale edizione, tesa anche a facilitare l'adeguamento ai processi di qualità richiesti dall'ANVUR e prepararsi a una presentazione di successo nella prossima ispezione delle CEV nei giorni 26-29 novembre 2018.

Il prof. Giannetto, Direttore del Dipartimento LFC, essendo membro del Senato senza diritto di voto, ci tiene a sottolineare di non essere comunque d'accordo con la valutazione effettuata dal Presidio Qualità sugli indicatori prescelti per il TQP dal dipartimento, penalizzato ingiustamente.

La prof.ssa Franca Franchi si associa a quanto detto dal prof. Giannetto e a tal proposito comunica che si asterrà dal voto.



Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera di approvare l'assegnazione ai Dipartimenti delle quote premiale nei termini indicati in premessa da utilizzare per potenziare le attività didattiche per le quali il MIUR consente, se adeguatamente motivato, il superamento del parametro DID: esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatti a lavoratori studenti. Astenuta la prof. Franca Franchi.

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.4

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Parere in merito alla programmazione offerta formativa a.a. 2017/2018: piano degli insegnamenti in lingua straniera e relative coperture

RICHIAMATE le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 6 e 7.2.2017 con le quali sono state definite le linee guida per la programmazione didattica da adottare per l'a.a. 2017/2018, ivi incluse le modalità organizzative per l'erogazione degli insegnamenti in lingua straniera in continuità con gli anni precedenti;

CONSIDERATO che con le citate deliberazioni si è definito che la titolarità degli insegnamenti sia comunque affidata ad un professore/ricercatore interno dell'ateneo e che con il docente di Università straniera si stipuli un contratto per l'erogazione delle ore di lezione secondo le seguenti tipologie:

- Profilo A: insegnamento tenuto interamente da Professore o Ricercatore dell'Università di Bergamo.
- Profilo B: insegnamento tenuto da Professore o Ricercatore dell'Università di Bergamo, con interventi di natura seminariale da parte di un collega di Università estera della durata di 10-20 ore.
- Profilo C: insegnamento tenuto prevalentemente da un docente di Università estera, con l'affiancamento di un 'Professore/Ricercatore -tutor' dell'Università di Bergamo.

PRESO ATTO che con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'8 e 9.5.2017, è stata approvata l'offerta formativa e la programmazione didattica per l'anno accademico 2017/2018, contenente anche gli insegnamenti da erogare in lingua straniera;

RICHIAMATI:

- la L. 240 del 29 dicembre 2010 che all'art. 23 c.3 prevede che al fine di favorire l'internazionalizzazione, "le Università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri. La proposta dell'incarico è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e pubblicizzazione dei curricula dei candidati nel sito internet dell'università.";
- il Decreto MIUR 30.1.2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10.5.2014 avente per oggetto "Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240", che, all'art. 2 prevede che le Università possano stipulare con docenti e ricercatori di atenei o centri di ricerca stranieri contratti per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

RITENUTO di procedere all'approvazione della copertura degli insegnamenti nei termini riportati negli allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, dando atto che i curricula dei docenti stranieri indicati nella tabella saranno pubblicati nel sito dell'Università;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole in merito alla copertura degli insegnamenti in lingua straniera per l'a.a. 2017/2018 nei termini riportati negli allegati 1 e 2 che fanno parte integrante della presente deliberazione, la cui spesa rientra nel budget approvato con la deliberazione di programmazione delle attività didattica assistita assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9.5.2017.

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE E DIDATTICA

Punto OdG: 3.5

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Proposta di ampliamento dell'adesione al progetto sperimentale di percorsi in apprendistato in alta formazione

VISTA la normativa vigente in materia di Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca e, in particolare:

- l'art. 45 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Interministeriale pubblicato in data 21 dicembre 2015 che, previa "Intesa ai sensi dell'articolo 46 c. 1 del D. Lgs. 81/2015 repertorio atti n. 162/CSR del 1 ottobre 2015", definisce gli standard formativi e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato e i relativi allegati "Schema di protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa- Allegato 1, Schema di Piano formativo individuale – Allegato 1 A, e Schema di dossier individuale – Allegato 2";
- la deliberazione della Giunta di Regione Lombardia N° X/4676 (del 23/12/2015) avente oggetto "Disciplina dei profili formativi del contratto di Apprendistato";

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico che, nella seduta del 5/7/2011 ha approvato la sperimentazione di progetti di Apprendistato in Alta Formazione con riferimento ai soli percorsi di laurea magistrale e al corso di laurea in Operatore giuridico d'Impresa;

220

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione che, nella seduta 3/7/2012, ha approvato le modalità operative della formazione e tutoraggio all'interno del progetto sperimentale apprendistato;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione che, nella seduta del 25/9/2012, ha approvato l'adesione all'avviso della Regione Lombardia n. 12415 del 15.12.2011, per la sperimentazione di Master (di I e II livello) e Dottorati di ricerca rivolti ad apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 276/03;

VISTO il buon andamento dei percorsi in Apprendistato in Alta Formazione avviati sinora;

VISTO l'interesse manifestato da alcune aziende all'inserimento di studenti di laurea triennale con contratto di Apprendistato in Alta Formazione;

VISTO il protocollo finalizzato alla sperimentazione dell'apprendistato ex. art. 45 del D. Lgs. 81/2015 nell'ambito dei servizi sociosanitari e socioassistenziali in approvazione nella seduta odierna del Senato Accademico al punto 8.11;

DATO ATTO che, al fine della sottoscrizione del suddetto protocollo si rende necessario procedere ad un allargamento della sperimentazione dell'Apprendistato in Alta Formazione ai corsi di laurea triennale;

RITENUTO OPPORTUNO, ai fini di garantire una migliore occupabilità degli studenti dell'Università di Bergamo, estendere lo strumento dell'Apprendistato in Alta



Formazione (ex D. Lgs. 81/2015 art. 45) a tutti i corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare l'estensione dell'accesso all'Apprendistato in Alta Formazione a tutti i corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico;
- 2) dare atto che la gestione del progetto farà carico al Servizio Orientamento e Programmi Internazionali.

Macroarea: 3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Punto OdG: 3.6

Struttura proponente: Rettore – Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione - Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate

Nuove lauree magistrali: ipotesi progettuali

Il Rettore unitamente ai Direttori dei Dipartimenti di Lettere, filosofia, comunicazione e Ingegneria e scienze applicate, presenta le seguenti ipotesi progettuali di attivazione di due nuove Lauree magistrali aventi respiro internazionale e di alta formazione.

Il Rettore informa che hanno partecipato alla fase progettuale dei due percorsi formativi proposti il Prorettore alla didattica, prof.ssa Maci, i Direttori di dipartimento interessati e che sono state coinvolte anche due università internazionali oltre all'Università di Pavia. Si è giunti oggi alla presentazione dei progetti definitivi al Senato per aprire il percorso attuativo dell'istituzione ed attivazione dei due corsi.

a) Laurea magistrale in Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane - proposta deliberata dal Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione nella seduta del 3.7.2017.

In seguito alla sollecitazione del Senato Accademico del 21 Dicembre 2015 e del Rettore, e all'invito del Rettore del 17 Aprile 2016 a istituire una *commissione interdipartimentale*, che coinvolge il Direttore del Dipartimento di *Lettere, Filosofia Comunicazione* e il Direttore del Dipartimento di *Scienze Umane e Sociali*, si è lavorato, già a partire dall'anno 2016, alla presentazione di una proposta formativa completamente nuova, «orientata ad una maggiore "contaminazione" delle aree culturali in ambito filosofico (e non), presenti nell'Ateneo, e non solo».

A un'offerta formativa cioè più ricca e completa che risultasse competitiva, soprattutto rispetto agli altri corsi di studio presenti in Lombardia, e in grado di portare, sempre come indicato dal Senato Accademico, a nuovi possibili e coerenti sbocchi professionali. La laurea magistrale nella classe delle scienze filosofiche sarebbe quindi inter-dipartimentale, con sede amministrativa nel Dipartimento di *Lettere, Filosofia, Comunicazione*.

Il punto di partenza è stato anzitutto la volontà di valorizzare le risorse e le competenze già presenti nell'Ateneo. Ma anche il riconoscimento della natura complessa della realtà, da cui poi sviluppare una configurazione del sapere che, sulla scorta di questa consapevolezza, evitasse ogni deriva riduzionistica. Ciò che di conseguenza si propone è la creazione di un'originale e innovativa offerta formativa che non trascuri nessuno degli intrecci storici e teorici delle varie discipline e che punti a realizzare un'educazione alla complessità del sapere.

In questa prospettiva, all'interno del corso di laurea, le scienze filosofiche si costituiranno come un laboratorio di riflessione che coinvolge tutte le scienze naturali e tutte le scienze umane, e dove le esigenze provenienti dalle diverse forme di sapere, grazie a nuova consapevolezza epistemologica, diventeranno un patrimonio condiviso.

Un laureato in una qualsiasi laurea triennale potrà accedere alla laurea magistrale della classe di scienze filosofiche, dove avrà la possibilità di proseguire gli studi con un approfondimento specialistico che gli fornirà una diversa padronanza storica ed epistemologica della propria disciplina di provenienza.

La presente proposta considera indispensabile un ripensamento della laurea triennale in *Filosofia*, in modo tale che il quinquennio permetta anche di accedere alle classi di abilitazione all'insegnamento 36/A (filosofia, psicologia e scienze dell'educazione) e 37/A (filosofia e storia).

Nel frattempo si è andato definendo anche un accordo preliminare con l'Università di Pavia, che, mentre nel futuro si potrebbe configurare anche come una laurea inter-ateneo, al

momento si concretizzerebbe nel mettere reciprocamente a disposizione, degli studenti di Bergamo e di quelli di Pavia, l'offerta formativa dell'altra Università.

Tuttavia, in questo anno la proposta si è andata arricchendo ulteriormente con la concretizzazione della prospettiva più importante che dovrebbe caratterizzare la nuova laurea e che è la sua dimensione *internazionale*, di *alta formazione*.

Una serie di accordi internazionali, quello appena stipulato con l'Università di Oxford e quello già esistente con il Max-Planck Institute per la Storia della Scienza di Berlino, consentiranno agli studenti di perfezionare il loro percorso formativo o con un doppio titolo o con corsi di docenti stranieri nella nostra sede in lingua inglese, o svolgendo un semestre del secondo anno della magistrale in tali sedi, dove potrebbero essere erogati corsi specifici pensati per loro e in linea con le esigenze scientifico-epistemologiche della nostra proposta formativa.

Tale proposta potrebbe avere il titolo di laurea magistrale in *Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane*, e si dovrebbe articolare su quattro percorsi, così suddivisi:

- 1) Filosofia e storia delle "scienze naturali" (fisica, astronomia, cosmologia, matematica, biologia, *computer science*...) probabilmente in toto o in parte in lingua inglese (*Philosophy and History of Natural Sciences*) con l'apporto di docenza internazionale;
- 2) Filosofia e storia delle "scienze umane" (antropologia, psicologia, pedagogia, sociologia, politica, diritto, arte, letteratura...);
- 3) Filosofia analitica;
- 4) Filosofia teoretico-ermeneutica, in cui sarebbe fondamentale l'arricchimento dell'offerta formativa dell'Università di Pavia."

b) Laurea magistrale nell'area della salute: - proposta deliberata dal Dipartimento di ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione.

Premessa

In linea con quanto previsto nel Piano Strategico di Ateneo e visto il successo del corso di Laurea Triennale in Ingegneria delle Tecnologie per la Salute, si ritiene opportuno, a suo completamento ed integrazione, progettare un nuovo Corso di Laurea Magistrale quale suo naturale prosieguo. Il corso dovrà avere un carattere fortemente innovativo e di eccellenza. Si ipotizza anche il coinvolgimento di un'università straniera, l'inserimento di insegnamenti dell'area medica e di impartirla in lingua inglese. Per la definizione degli obiettivi e del profilo del laureato magistrale che si intende formare, e quindi del piano di studi e del contenuto degli insegnamenti, è di fondamentale importanza il coinvolgimento nella progettazione del corso stesso degli stakeholders di riferimento. La classe di laurea Magistrale in cui si inserirà la proposta è la LM23 – Ingegneria Gestionale.

Contesto

Il numero di persone con malattie croniche multiple è elevata ed in continua crescita (secondo gli ultimi dati, si dichiara affetto da almeno due malattie croniche il 48,7% delle persone dai 65 ai 74 anni ed il 68,1% di quelle dai 75 anni in su) ed, inoltre, assorbe una sempre maggiore quantità di risorse richiedendo continuità di assistenza per periodi di lunga durata e una forte integrazione dei servizi sanitari con quelli sociali (riferimento: "Piano Nazionale delle Cronicità del Ministero della Salute" del 2016).

Obiettivi formativi

È pertanto evidente come sia necessario disporre di figure professionali che, a fianco di quella classica del medico, sappiano affrontare le sfide tecniche e di gestione delle risorse collegate. Infatti, va evidenziato che nei pazienti con cronicità l'obiettivo della cura non è rivolto alla guarigione, quanto, piuttosto, al miglioramento della qualità della vita. Questo è fattibile tramite

una corretta gestione del malato e tramite percorsi assistenziali che prendano in carico il malato sul lungo periodo garantendo la continuità assistenziale e spostando sempre più il baricentro dall'ospedale al territorio. Secondo questa visione, sarà necessario poter contare su nuove tecnologie e nuovi sistemi di gestione per la continuità assistenziale.

Gli ospedali, secondo un'opinione diffusa e condivisa, diventeranno centri ad alta tecnologia per cure di alta complessità, mentre le tecnologie digitali permetteranno di evitare ricoveri supportando sempre di più le diverse figure sanitarie in quelle situazioni che potranno essere gestite anche a casa.

Per i motivi citati, il progetto dovrebbe focalizzarsi sulla gestione delle malattie croniche.

Un elemento chiave sarà la digitalizzazione sanitaria realizzata tramite sensori applicati al paziente in grado di comunicare le informazioni raccolte ai professionisti che dovranno analizzarle per evidenziare eventuali problematiche (ad esempio errori nel rispetto della terapia prescritta, rilevazione di situazioni anomale, monitoraggio processi riabilitativi). Ugualmente importante è poter controllare un sistema sanitario di questo tipo, caratterizzato da una così ampia distribuzione sul territorio, verificando l'efficacia e l'efficienza tramite un adeguato sistema di indicatori e ponendo particolare attenzione ai criteri di riferimento per quanto riguarda la qualità nella salute a livello mondiale secondo modelli di cura nelle cronicità. Si intende, pertanto, formare una nuova figura professionale in grado di operare in contesto nazionale ed internazionale e di coniugare modelli gestionali (modelli di business) e adeguate tecnologie per rispondere alle nuove sfide quali l'incremento dei costi, l'innovazione tecnologica, le dinamiche del mercato e l'invecchiamento della popolazione.

Nel progetto s'ipotizza l'istituzione di due percorsi, uno più tecnologico ed uno di carattere più gestionale, entrambi caratterizzati dalla presenza di laboratori nei quali sviluppare progetti multidisciplinari immaginando che la corretta risposta alle esigenze sopra indicate si trovi solamente tramite esperti interdisciplinari.

Si ritiene, in questo modo, di dare una risposta a quella che diventerà una sempre più pressante domanda di figure professionali capaci di lavorare in un settore in continuo sviluppo e di progettare nuove strategie per ottimizzare e gestire i processi sanitari.

Su invito del Rettore, la prof.ssa Maci relaziona in merito alla presentazione del progetto relativo al corso di laurea in filosofia, specificando che il processo di creazione degli accordi è stato avviato già nello scorso autunno. In questi giorni è arrivato sottoscritto il Memorandum dall'Università di Oxford e contemporaneamente si è raggiunto, con l'Università di Pavia, un accordo preliminare per mettere reciprocamente a disposizione, degli studenti di Bergamo e di Pavia, l'offerta formativa dell'altra Università.

Il Rettore invita il prof. Giannetto ad esporre il progetto nel dettaglio.

Il prof. Giannetto spiega la logica culturale del progetto che vuole non proporre la mera conoscenza astratta della filosofia ma il dialogo tra le varie discipline, infatti vengono proposti quattro indirizzi che toccano le scienze naturali, le scienze umane, la filosofia analitica e teoretico-ermeneutica.

Su invito del Rettore relazionano i prof.ri Rizzi e Re relativamente alla laurea magistrale nell'area della salute. I prof.ri Rizzi e Re informano che il progetto ha visto coinvolto anche il preside della scuola di ingegneria e che si tratta di un percorso nuovo ed innovativo, unico in Italia, che vuole dare risposta ad un tema culturalmente fondamentale e attuale che è quello della gestione delle malattie croniche. Il corso di laurea magistrale proposto prevede insegnamenti nell'area medica, gestionale e tecnologica. E' un corso internazionale interamente in lingua inglese e vede la collaborazione con l'università di Surrey, università inglese tra le più prestigiose, molto importante sia nel settore tecnologico che medico.

La prof. Maci sottolinea che il percorso è stato faticoso, ma ha portato ottimi risultati di cui si è orgogliosi.

La prof. Franchi Franca si complimenta per il risultato raggiunto e sottolinea che vengono offerti agli studenti corsi di laurea di eccellenza a costi contenuti.



Il prof. Bertagna ricorda la condivisione della partecipazione trasversale dei dipartimenti ed auspica che in futuro possa essere esplicitata in un regolamento di ateneo.

Il sig. Cambareri manifesta la soddisfazione degli studenti e ringrazia il Rettore ed i docenti che hanno reso possibile l'avvio dei predetti corsi di eccellenza.

Il Rettore dice di essere molto soddisfatto per il risultato raggiunto che permette all'Università di Bergamo di ampliare il proprio raggio d'azione e chiede al Senato di approvare il percorso attuativo dei predetti corsi di laurea.

Il Senato Accademico delibera all'unanimità di autorizzare l'apertura del percorso attuativo dell'istituzione ed attivazione dei corsi di laurea illustrati, con l'auspicio che venga regolamentata la condivisione della partecipazione interdipartimentale.

Macroarea: 4. STUDENTI

Punto OdG: 4.1

Struttura proponente: Servizio per il diritto allo studio

Parere in ordine all'approvazione del Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio universitario, contributi per la mobilità internazionale e premi di laurea agli studenti iscritti presso l'Università degli Studi di Bergamo nell' a.a. 2017/18

La Regione Lombardia - Struttura Regionale Sistema Educativo e Istruzione ha trasmesso la D.G.R. n° X/6795 approvata nella seduta del 30.06.2017, relativa all'a.a. 2017/18, sostanzialmente analoga nei contenuti a quella assunta per l'a.a. 2016/2017.

Nell'atto si conferma la sperimentazione avviata in accordo con il MIUR attraverso la definizione di interventi innovativi orientati ad una maggiore valorizzazione del merito e si prevedono gli importi delle borse di studio e i limiti di reddito (ISPE e ISEEU) per l'accesso alla borsa.

Il quadro normativo di riferimento delineato dal D.lgs. 68/2012 non ha subito variazioni, visti anche i decreti di aggiornamento pubblicati annualmente e di seguito indicati:

- DM 1456 in data 09.06.2017 che stabilisce l'invarianza dei limiti ISEEU e ISPE per l'a.a. 2017/18;
- DM 255 in data 29.05.2017 che conferma gli importi minimi relativi alle borse fissati per lo scorso anno accademico;
- DM n. 1455 in data 29.05.2017, riguardante la conferma degli Stati inseriti nell'elenco dei Paesi a basso tasso di sviluppo umano;

Considerato ora:

- lo stanziamento minimo garantito dalla Regione Lombardia per le provvidenze economiche (borse, premi di laurea e contributi per la mobilità) per l'a.a. 2017/18 pari ad € 2.641.567,62;
- le somme da destinare, sulla base delle pregresse attribuzioni, per l'erogazione di:
 - Contributi integrativi per la mobilità internazionale per € 100.000,00;
 - Premi di laurea, per € 30.000,00;
 - Contributi straordinari per € 10.000,00;
- il valore medio di una borsa, pari ad € 2.800,00 ca., comprese le quote da erogare in servizi ristorazione ed abitativo;
- l'invarianza dei limiti di fascia sotto riportati:

FASCIA	VALORE ISEE/ISEEU parificato	
1 ^a - A	Da € 0,00	a € 14.420,31
2 ^a - B	Da € 14.420,32	a € 17.709,34
3 ^a - C	Da € 17.709,35	a € 23.000,00



SOLO PER MOBILITA' INTERNAZIONALE	Da € 23.000,01	a € 32.200,00
-----------------------------------	----------------	---------------

è possibile determinare in numero di 900, con un incremento di 40 rispetto allo scorso anno accademico, il numero minimo di borse di studio da porre a concorso, ripartendole secondo le percentuali indicate nella tabella sotto riportata:

				N° borse	arrotondamento
TOTALE ISCRITTI a.a.16-17 (esclusi Cadetti G.di F.)	17.268	100%		900	900
Matricole + 1° Dottorandi	a) 5.886	34,086 % del totale		307	307
L. L. e Culture Straniere	1.937		17,018%	100,91	101
Lettere Filosofia Comunicazione	1.282		11,263%	66,77	67
Scienze Umane e Sociali	2.832		24,881%	147,53	147
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	2.365		20,778%	123,21	123
Giurisprudenza	1.072		9,418%	55,80	56
Scuola Ingegneria	1.791		15,879%	94,16	94
	b) 11.279				
Dottorandi anni successivi	c) 103		0,904%	5,33	5
Totale b+c	11.382	65,913% del totale		593	593

Nella proposta di bando è confermata una erogazione integrativa di € 350,00 per gli studenti regolarmente iscritti e sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole relativamente all'approvazione del "Bando di Concorso per l'assegnazione di Borse di Studio Universitario, Contributi per la Mobilità Internazionale e Premi di Laurea agli studenti iscritti presso l'Università degli Studi di Bergamo nell'a.a. 2017/18" secondo il testo agli atti del Servizio per il diritto allo studio.



Macroarea: 4. STUDENTI

Punto OdG: 4.2

Struttura proponente: Servizio per il diritto allo studio

Parere in ordine all'approvazione del Bando di concorso per l'ammissione al servizio alloggio degli studenti iscritti presso l'Università degli Studi di Bergamo nell'a.a. 2017/18

Al fine di consentire agli studenti che intendono confermare o prendere iscrizione all'Ateneo la possibilità di partecipare al bando di concorso per l'accesso alle residenze universitarie nell'a.a. 2017/18 attraverso l'applicativo on line, è stata predisposta la bozza di bando di concorso agli atti.

La Regione Lombardia, successivamente alla pubblicazione:

- del DM 1456 in data 09.06.2017 che stabilisce l'invarianza dei limiti ISEEU e ISPE per l'inserimento nelle fasce A) – B) e C) dei richiedenti nell'a.a. 2017/18;
- del DM n. 1455 in data 29.05.2017, riguardante l'aggiornamento dell'elenco dei Paesi a basso tasso di sviluppo;

ha trasmesso la D.G.R. n° X/6795 "Determinazione in merito alle modalità ed alle previsioni di finanziamento per assegnazione di beneficia a concorso per il diritto allo studio universitario a.a. 2017/18" approvata nella seduta del 30.06.2017, sostanzialmente analoga nei contenuti a quella riguardante l'a.a 2016/2017, che riporta tra l'altro:

- il limite di reddito minimo che consente di considerare lo studente indipendente dal nucleo familiare di origine;
- la determinazione della quota di borsa di studio per i beneficiari ospiti delle residenze;
- il Decreto del Direttore Generale alla Formazione, Istruzione e Lavoro della Regione Lombardia del 13 novembre 2002 - n. 21650 - indica la possibilità di riservare alloggi a favore delle matricole straniere non appartenenti all'Unione Europea;

Il Bando per Servizio Abitativo, nel testo allegato alla presente proposta di parere, prevede la messa a concorso del seguente numero di posti letto, al netto delle riserve riguardanti le necessità residenziali derivanti da scambi promossi dall'Ateneo:

Struttura	Posti disponibili	Banditi
Via Garibaldi 37F BG	93	91
Via Caboto 12 - BG	49	46
Via Verdi 72 Dalmine	15	10
		147

Relativamente alle rette dei posti alloggio si propone, in relazione agli impegni di invarianza della tariffazione assunti in sede di approvazione del nuovo "Regolamento tasse" la conferma di quelle attualmente in vigore considerato che, da una analisi dei costi, la percentuale di recupero per l'a.a. 2015/16 (ultimo a.a. completo) si attesta al **55,96%**, a fronte di una previsione minima di recupero del **36%** indicata dalla DGR 7695 del 24 luglio 2008:

	Sedi di Bergamo	Sede di Dalmine
Fascia	Canone mensile	Canone mensile
A	€ 110,00	€ 110,00
B	€ 135,00	€ 135,00
C	€ 165,00	€ 150,00
FUORI FASCIA	€ 200,00	€ 150,00 doppia € 200,00 singola
SCAMBI INTERNAZIONALI	€ 250,00 singola	€ 250,00 singola

Il sig. Cambareri manifesta soddisfazione da parte degli studenti per il significativo incremento delle borse di studio.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole relativamente all'approvazione del "Bando di Concorso per l'ammissione al Servizio alloggio degli studenti iscritti presso l'Università degli Studi di Bergamo nell'a.a. 2017/18".

(Escono il prof. Gianluca Bocchi e la prof. Stefania Servalli)

Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.1

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Programmazione reclutamento personale docente e tecnico amministrativo: seconda tornata 2017

Nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale docente e tecnico amministrativo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6.2.2017, si è dato corso alla prima tornata di programmazione e reclutamento del personale docente e ricercatore per l'anno 2017.

Ad oggi, pur non essendo ancora nota l'assegnazione da parte del MIUR dei punti organico relativi al turn over 2016, si ritiene opportuno procedere ad una seconda tornata. Per l'anno 2017 la percentuale di turn over di sistema è pari al 80% ma il trend degli anni scorsi e i valori positivi dei parametri relativi al calcolo della quota spettante all'Università di Bergamo lasciano ragionevolmente ipotizzare anche per quest'anno una assegnazione di punti organico superiore al 100% del turn over.

Considerando che i "pesi ponderali" utilizzati per la suddivisione dei PO disponibili tra i dipartimenti erano stati calcolati nel luglio 2015, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.07.2015, utilizzando il modello approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27.01.2015, si è ritenuto opportuno ricalcolarli, mediante lo stesso modello, utilizzando i dati aggiornati e relativi agli A.A. 2016/2017 (e i due precedenti, ove necessario) e i risultati della VQR 2011-2014. Tali pesi, riportati nella successiva tabella di riepilogo, saranno utilizzati per la suddivisione dei PO assegnati dal MIUR sulle cessazioni avvenute nel 2016.

Partendo dal dato consolidato pari a 7,9 PO derivante dalle cessazioni avvenute nel nostro Ateneo nel 2016, considerando che la quota di turn over che sarà assegnata all'Università di Bergamo possa essere prudenzialmente calcolata, ai fini della presente programmazione, come non inferiore al 90% per un totale di 7,11 PO e che a questi vanno aggiunti 0,5 PO quale quota di cofinanziamento riconosciuta dal MIUR per una chiamata diretta di professore di I fascia ex art. 1 comma 9 legge 230/05, si ottiene un totale di PO, ragionevolmente e prudenzialmente distribuibili, pari a 7,61.

Ai fini dell'assegnazione provvisoria ai Dipartimenti occorre tenere conto che:

- la quota pari al 20% (1,52 punti organico) è nella disponibilità del Rettore (oltre ai residui anni precedenti pari a 2,60 - di cui 0,25 PO già utilizzati nella prima tornata 2017);
- al Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'Informazione e della Produzione sono attribuiti direttamente 0,5 PO quale contributo del MIUR per la chiamata diretta sopra citata (prof. Fabio Martignon);
- come sarà meglio specificato in seguito, 1,4 PO sono destinati al personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

La quota distribuibile è quindi pari a (7,61 - 1,52 - 0,5 - 1,4) 4,19 PO; a ciascun Dipartimento, per l'assunzione del personale docente e ricercatore, sono quindi assegnati i seguenti punti organico:

Dipartimento	Pesi %	Assegnazione 90% turnover 2016 (dato provvisorio)	Residui da tornate precedenti (dato provvisorio)	Impegnati nella prima tornata 2017* (Dato provvisorio)	Totale Disponibile (Dato provvisorio)
GIU	9.59	0.40	0.46	0.20	0.66
LFC	13.39	0.56	1.25	0.70	1.11
LLS	14.95	0.63	1.17	0.30	1.50
SAEQM	19.81	0.83	1.45	0.00	2.28
SUS	13.46	0.56	1.11	1.00	0.67
DIGIP	17.35	0.73 + 0.5	0.53	1.45	0.31
DISA	11.44	0.48	0.23	0.50	0.21
TOTALE	100	4.69	6.20	4.15	6.74

* I PO impegnati nella prima tornata tengono conto, oltre ovviamente alle attribuzioni, ai concorsi ex art. 18 che si sono conclusi, quindi è un dato provvisorio destinato a cambiare anche nel breve periodo.

In relazione alle disponibilità di risorse e in base alle priorità programmatiche, i Dipartimenti hanno assunto le deliberazioni previste dai vigenti regolamenti per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo e dei ricercatori come di seguito indicato:

Posizioni da Bandire II Tornata 2017							
Dipartimento	I Fascia art. 24	I Fascia art. 18	II Fascia art. 24	II Fascia art. 18	Ric. Tipo B)	Totale Po assegnati	Po anticipati su modello assegnazione
GIU	1			1		1.00	0.34
LFC		1	1			1.20	0.09
LLCS		1	1	1		1.90	0.40
SAEMQ	1			1		1.00	
SUS	1				1	0.80	0.13
DIGIP			1	1		0.90	0.59
DISA				1		0.70	0.49
Totale posizioni	3	2	3	5	1	7.5	2.04
Totale punti organico	0.9	2	0.6	3.5	0.5		



Di seguito il dettaglio delle posizioni da bandire con indicazione del profilo richiesto (SSD):

DIPARTIMENTO	DELIBERAZIONE ASSUNTA IL	TIPOLOGIA SELEZIONE (rif. L. 240/2010)	POSTO RICHIESTO	MACROSETTORE	S.C.	S.S.D.	PUNTI ORGANICO DESTINATI/FINANZIAMENTO
GIU	04.07.2017	art. 18	II FASCIA	12/D - Diritto amministrativo e tributario	12/D1 - Diritto Amministrativo	IUS/10 - Diritto Amministrativo	0,7
GIU	06.07.2017	art. 24 comma 6	I FASCIA	12/C - Diritto costituzionale ed ecclesiastico	12/C1 - Diritto costituzionale	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	0,3
LFC	03.07.2017	art. 24 comma 6	II FASCIA	10/B - Storia dell'arte	10/B1 - Storia dell'arte	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	0,2
LFC	03.07.2017	art. 18	I FASCIA	11/A - Discipline Storiche	11/A2 - Storia moderna	M-STO/02 - Storia moderna	1
LLCS	04.07.2017	art. 18	I FASCIA	10/M - Lingue, Letterature e Culture Germaniche e Slave	10/M1 - Lingue, Letterature e Culture Germaniche	L-FIL-LET/15 - Filologia Germanica	1
LLCS	04.07.2017	art. 18	II FASCIA	10/H - Francesistica	10/H1 - Lingua, Letteratura e Cultura Francese	L-LIN/03 - Letteratura Francese	0,7
LLCS	04.07.2017	art. 24 comma 6	II FASCIA	10/F - Italianistica e Letterature comparate	10/F1 - Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10 - Letteratura Italiana	0,2
SAEQM	05.07.2017	art. 18	II FASCIA	13/D - Statistica e metodi matematici per le decisioni	13/D1 - Statistica	SECS-S/01 - Statistica	0,7
SAEQM	05.07.2017	art. 24 comma 6	I FASCIA	13/B - Economia aziendale	13/B1 - Economia aziendale	SECS-P/07 - Economia aziendale	0,3
SUS	04.07.2017	art. 24 comma 6	I FASCIA	11/C - Filosofia	11/C2 - Logica, storia e filosofia della scienza	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza; M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche	0,3
SUS	04.07.2017	art. 24	RTD B	11/E - Psicologia	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 - Psicometria	0,5
DIGIP	06.07.2017	art. 18	II FASCIA	09/B - Ingegneria Manifatturiera, Impiantistica e Gestionale	09/B3 - Ingegneria Economico-Gestionale	ING-IND/35 Ingegneria Economico-Gestionale	0,7



DIGIP	06.07.2017	art. 18	II FASCIA*	09/B - Ingegneria Manifatturiera, Impiantistica e Gestionale	09/B3 - Ingegneria Economico-Gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria Economico-Gestionale	0,7
DIGIP	06.07.2017	art. 24 comma 6	II FASCIA	09/B - Ingegneria manifatturiera, impiantistica e gestionale	09/B1 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	0,2
DISA	07.07.2017	art. 18	II FASCIA	09/C – Ingegneria energetica, termomeccanica e nucleare	09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	0,7

*Posizione proposta dal Dipartimento che verrà inserita nella prossima programmazione

Il Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate ha inoltre proposto la seguente posizione:

DISA	07.07.2017	art. 24	RTD A tempo pieno	09/C – Ingegneria energetica, termomeccanica e nucleare	09/C1 - Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente	ING-IND/08 - Macchine a fluido	cofinanziamento al 50% su bilancio e 50% su fondi dipartimento
------	------------	---------	-------------------	---	---	--------------------------------	--

In questa seconda fase di programmazione delle assunzioni dell'anno 2017 si propone inoltre, di attribuire 1,4 punti organico per il personale tecnico amministrativo, alla luce anche di quanto proposto nel documento presentato al Rettore sulle linee di indirizzo sulla riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa.

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo si prevede la copertura, nel corso dell'anno 2017, di:

- 3 unità di categoria D, area amministrativa gestionale, tramite lo scorrimento della graduatoria vigente rep. n. 87/2017 del 7.07.2017;
- 2 unità di categoria C, area amministrativa, tramite un nuovo concorso da bandire.

Il personale tecnico amministrativo sarà assegnato alle strutture tenendo conto delle cessazioni in corso e delle priorità desumibili dagli indirizzi della governance a partire dal Piano strategico di ateneo.

Il Rettore informa che non è ancora pervenuto il "turn over 2017", ma nonostante ciò si è deciso di programmare comunque la seconda tornata utilizzando prudenzialmente il 90% del "turn over" che si auspica di avere per il 2017. La programmazione è stata impostata con i direttori di dipartimento al quale è stato chiesto lo sforzo di programmare tre tornate. I direttori pertanto si sono già espressi anche sulla terza tornata e su settori nuovi come si era auspicato.

Su invito del Rettore il Prorettore vicario prof. Maccarini illustra la programmazione della seconda tornata informando che le tabelle riportate in istruttoria sono in evoluzione e vengono aggiornate in continuazione.

Il direttore generale comunica che in questa programmazione sono stati anche previsti 1,4 punti organico per il TPA, sia per colmare i posti lasciati liberi da personale che va in pensione, sia nella logica della riorganizzazione della struttura amministrativa che si sta portando avanti e che prevede l'individuazione di direzioni che raccolgono tutti gli uffici al fine di razionalizzare la struttura esistente. La struttura amministrativa è sottodimensionata e ciò si evince anche dai



risultati che l'ANVUR ha inviato e che dimostrano che il rapporto studenti/docenti/PTA del nostro Ateneo non è allineato a quello delle altre Università di medie dimensioni.

Il dott. Fabrizio Angelo sottolinea che il PTA è in una situazione di oggettiva difficoltà, ma esprime soddisfazione perché a suo avviso si sta andando nella direzione giusta.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole in ordine alla programmazione di nuove posizioni da coprire di professore e ricercatore, da assegnare ai Dipartimenti nei termini individuati nella tabella riportata in premessa, e di personale tecnico amministrativo.



Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.2

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Parere in ordine alla chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B) della Legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 26.09.2016 e 14.11.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 27.09.2016 e 15.11.2016 sono state approvate le selezioni pubbliche per la copertura di posti di ricercatore finanziati con l'utilizzo di punti organico;
- con Decreto Rettorale Rep. 101/2017 del 27.02.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 16 del 28.02.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali per il Settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia - Settore scientifico-disciplinare M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale;
- con Decreto Rettorale Rep. 103/2017 del 27.02.2017 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 16 del 28.02.2017 è stata indetta la pubblica di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per il Settore concorsuale 09/B2 – Impianti industriali meccanici - Settore scientifico disciplinare ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici;

235

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamate, come di seguito indicato:

➤ **Dipartimento di Scienze Umane e Sociali**

Settore concorsuale: 11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia

Settore scientifico disciplinare: M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale

con Decreto Rettorale Rep. n. 373/2017 del 28.6.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitore il Dott. Andrea Potestio;

il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 04.07.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Dott. Andrea Potestio.

➤ **Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione**

Settore concorsuale: 09/B2 – Impianti industriali meccanici

Settore scientifico disciplinare: ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici

con Decreto Rettorale Rep. n. 365/2017 del 26.06.2017 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Dott.ssa Giuditta Pezzotta;

il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 6.7.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Giuditta Pezzotta.

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato.



Il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 dei seguenti vincitori delle procedure di selezione illustrate in premessa:
 - Dott. Andrea Potestio, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali; Settore concorsuale 11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia - Settore scientifico disciplinare M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale;
 - Dott. ssa Giuditta Pezzotta, Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'informazione e della produzione; Settore concorsuale 09/B2 – Impianti industriali meccanici - Settore scientifico disciplinare: ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici;
- 2) autorizzare la stipula dei relativi contratti di lavoro con decorrenza dal 1.9.2017;
- 3) dare atto che i ricercatori afferiranno al Dipartimento che ha proposto la chiamata.



Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.3

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Parere in ordine alla chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 26.09.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 27.09.2016 è stata approvata la copertura di posti di professore di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 34/2017 del 24.01.2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 24.01.2017, è stata indetta la procedura di selezione per complessivi n. 3 posti di I fascia presso i Dipartimenti di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi, Lettere, filosofia, comunicazione e Lingue, letterature e culture straniere;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 66/2017 del 31.01.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 31.01.2017, è stata indetta la procedura di selezione per complessivi n. 5 posti di II fascia fra i quali n. 3 presso i Dipartimenti di Giurisprudenza, Lettere filosofia comunicazione e Lingue, letterature e culture straniere;

PRESO ATTO che le procedure di selezione si sono concluse e che i Dipartimenti interessati hanno provveduto alle relative proposte di chiamate, come di seguito indicato:

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI**

Posto di professore di I Fascia

- Settore concorsuale 13/A2 – Politica economica;
- Settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 – Politica economica;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 374/2017 del 28.06.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Elena Cefis;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 05.07.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Elena Cefis;

➤ **DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE**

Posto di professore di I Fascia

- Settore concorsuale 14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
- Settore scientifico-disciplinare SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 306/2017 del 24.05.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Francesca Pasquali;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 03.07.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Francesca Pasquali.



Posto di professore di II Fascia

- Settore concorsuale 10/F2 – Letteratura italiana contemporanea;
- Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea;
- con Decreto Rettorale Rep. n 332/2017 del 09.06.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Nunzia Palmieri;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 03.07.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Nunzia Palmieri.

➤ **DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**

Posto di professore di I fascia

- Settore Concorsuale 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana;
- Settore scientifico-disciplinare L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo-americane;
- con Decreto Rettorale Rep. 366/2017 del 26.6.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultato vincitore il Prof. Stefano Rosso;
- il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 04.07.2017 ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Stefano Rosso.

Posto di professore di II fascia

- Settore Concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica;
- Settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 – Glottologia e linguistica;
- con Decreto Rettorale Rep. 383/2017 del 03.07.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Ada Valentini;
- il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 04.07.2017 ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Ada Valentini.

238

➤ **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

Posto di professore di II fascia

- Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto amministrativo;
- Settore scientifico-disciplinare IUS/10 – Diritto amministrativo;
- con Decreto Rettorale Rep. 375/2017 del 28.06.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Gabriella Crepaldi;
- il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 04.07.2017 ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Gabriella Crepaldi.

VERIFICATA le disponibilità di 1,50 punti organico per la chiamata di n. 3 professori di I fascia e n. 3 professori di II fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.



Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole in relazione alla proposta di chiamata dei seguenti vincitori delle procedure pubbliche di selezione illustrate in premessa:
 - Prof.ssa Elena Cefis, presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi – SSD SECS-P/02 – Politica economica – Settore concorsuale 13/A2 – Politica economica;
 - Prof.ssa Francesca Pasquali, presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione - SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi – Settore concorsuale 14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
 - Prof.ssa Nunzia Palmieri, presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione - SSD L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea - Settore concorsuale 10/F2 – Letteratura italiana contemporanea;
 - Prof. Stefano Rosso, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere - SSD – L-LIN/11 – Lingue e letterature anglo-americane - Settore concorsuale 10/L1 – Lingue, letterature e culture inglesi e anglo-americana;
 - Prof.ssa Ada Valentini, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere – SSD L-LIN/01 – Glottologia e linguistica - Settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e linguistica;
 - Prof.ssa Gabriella Crepaldi, presso il Dipartimento di Giurisprudenza – SSD IUS/10 Diritto Amministrativo – Settore Concorsuale 12/D1 – Diritto Amministrativo;
- 2) fissare la presa di servizio al 1.10.2017;
- 3) dare atto che i professori indicati al punto 1 afferiscono ai Dipartimenti che hanno proposto la chiamata.

Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.4

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Parere in ordine alla chiamata di un professore di I fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010

(Rientra la prof. Stefania Servalli)

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 06.02.2017 e del Consiglio di Amministrazione del 07.02.2017 è stata approvata la procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di professore di I fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 126/2017 del 09.03.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 10.03.2017 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un professore di I fascia presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali;

PRESO ATTO che la procedura di selezione di cui sopra si è conclusa e che il Dipartimento ha provveduto alla proposta di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI**

- Settore Concorsuale 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa;
- Settore scientifico-disciplinare M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 368/2017 del 27.6.2017 sono stati approvati gli atti della procedura pubblica di selezione nella quale è risultata vincitrice la Prof.ssa Serenella Besio;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 04.07.2017, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Serenella Besio.

VERIFICATA la disponibilità di 1 punto organico per la chiamata del docente di cui sopra;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei Professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTI gli artt. 5 e 14 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei Professori di ruolo.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole in relazione alla chiamata del seguente vincitore della procedura pubblica di selezione illustrata in premessa:
 - Prof.ssa Serenella Besio, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali per il Settore concorsuale 11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa - Settore scientifico-disciplinare M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale;
- 2) fissare la presa di servizio al 1.10.2017;
- 3) dare atto che la docente afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.



Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.5

Struttura proponente: Servizi Amministrativi Generali – U.O. Selezioni e gestione giuridica

Parere in ordine alla chiamata di professori di I e II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Senato Accademico del 26.09.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 27.09.2016 è stata approvata la copertura di un posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 176/2017 del 30.03.2017, pubblicato sul sito di Ateneo il 30.03.2017, è stata indetta la procedura valutativa per un posto di professore di II fascia presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi;

PRESO ATTO che la procedura valutativa si è conclusa e che il Dipartimento interessato ha provveduto alla relativa proposta di chiamata, come di seguito indicato:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI

Posto di professore di II Fascia

- Settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale;
- Settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 – Economia aziendale;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 377/2017 del 28.6.2017 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa nella quale è risultato vincitore il Prof. Daniele Gervasio;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 05.07.2017, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Daniele Gervasio.

241

VERIFICATA la disponibilità di 0,50 punti organico per la chiamata dei professori di I e II fascia, già nei ruoli dell'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei Professori e Ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTI gli artt. 5 e 15 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere parere favorevole in relazione alla proposta di chiamata della procedura valutativa illustrata in premessa:
 - Prof. Daniele Gervasio, presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi per il Settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 Economia aziendale;
- 2) fissare la presa di servizio al 1.10.2017;
- 3) dare atto che il prof. Daniele Gervasio afferisce al Dipartimento che ha proposto la chiamata.



Macroarea: 5. PERSONALE

Punto OdG: 5.6

Struttura proponente: Presidio di Ingegneria – Dipartimento di Ingegneria gestionale dell'informazione e della produzione

Parere in ordine alla richiesta di passaggio di Settore Scientifico Disciplinare ai fini dell'acquisizione del parere del Consiglio Universitario Nazionale

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- il D.M. 30.10.2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" emanato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed pubblicato nella Gazz. Uff. 20 novembre 2015, n. 271, S.O., ed entrato in vigore il 20.11.2015;

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 2, ai sensi del quale il Rettore provvede all'inquadramento dei professori di I e II fascia e dei ricercatori nei settori concorsuali con appositi decreti da adottarsi entro 45 giorni dall'entrata in vigore del decreto ministeriale;
- l'art. 3, ai sensi del quale a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale "i passaggi da un settore concorsuale ad un altro, ovvero da un settore scientifico-disciplinare ad un altro, possono essere disposti solo successivamente ai provvedimenti di reinquadramento di cui all'art. 2. La richiesta di passaggio da un settore concorsuale ad un altro deve essere corredata da quella di passaggio ad un settore scientifico-disciplinare ricompreso nel settore concorsuale nel quale si richiede di essere inquadrati. I relativi provvedimenti sono adottati con decreto rettorale, previa acquisizione del parere del C.U.N., motivando l'eventuale difformità. Il parere è reso da parte del C.U.N. entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta. Il passaggio tra settori concorsuali appartenenti a macrosettori diversi è subordinato al parere obbligatorio e vincolante del CUN da rendersi entro 60 giorni dalla richiesta";

VISTO il Decreto Rettorale rep. n. 748/2015 del 24.12.2015 "Inquadramento dei professori di I e II fascia e dei ricercatori in applicazione del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855";

CONSIDERATO CHE, a seguito della ricognizione effettuata con il decreto rettorale di cui sopra, è pervenuta la seguente richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare:
- istanza del prof. aggr. Remo Garattini, professore aggregato, dal Settore Scientifico Disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale (sette concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali; Macrosette 02/A - Fisica delle interazioni fondamentali) al Settore Scientifico Disciplinare al FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici (sette concorsuale 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali, macrosette 02/A Fisica delle interazioni fondamentali);

VISTO CHE il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate, con deliberazione 7.7.2017;

RITENUTO di esprimere parere favorevole in relazione alla richiesta di passaggio di SSD sopra richiamata;



DATO ATTO CHE il parere sopra espresso deve essere comunicato al Consiglio Universitario Nazionale per l'acquisizione del previsto parere;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere, ai sensi della L. 240/2010 e dello Statuto vigente, parere favorevole alla richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare descritta in premessa;
- 2) comunicare al Consiglio Universitario Nazionale il parere di cui sopra per il seguito di competenza.

I punti 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.4 sono stati discussi precedentemente.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.1

Struttura proponente: Presidio di Ingegneria – Dipartimento di Ingegneria gestionale dell'informazione e della produzione

Partecipazione del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione in qualità di partner al network promosso dalla clinica Casa di Cura Habilita

PREMESSO che presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione è pervenuta comunicazione da parte della Casa di Cura Habilita, organizzazione a livello nazionale che si occupa, tra l'altro, di riabilitazione e in particolare di neuroriabilitazione, con la quale si propone il coinvolgimento del Dipartimento in qualità di partner di Habilita nell'ambito di un progetto di network tra la stessa ed ESPRM - European Society of Physical and Rehabilitation Medicine di Paiania (Grecia) che ha lo scopo di interagire, tramite attività partecipative e di supporto, con una rete di ospedali, istituti di ricerca o centri per la riabilitazione coinvolti nell'applicazione di robotica ed alta tecnologia nel campo della riabilitazione, nonché di perseguire uno stretto collegamento attraverso ESPRM ad altre reti di ricerca europee;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo e in particolare:

- l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che, nell'ambito delle proprie finalità, l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;
- l'art. 6, comma 3 dello Statuto che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
-

PRESO ATTO che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione nella seduta del 06.07.2017 ha approvato l'adesione del Dipartimento stesso in qualità di partner di Habilita al network di cui in premessa, in quanto le finalità del network sono coerenti con le tematiche di ricerca affrontate dal Dipartimento, ritenendo al contempo di dividerne gli obiettivi, e che è stato proposto quale referente il Prof. Andrea Remuzzi;

PRESO ATTO, altresì, che dalla suddetta delibera emerge che a carico del Dipartimento non sono previsti oneri e spese di alcun tipo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera di:

- 1) approvare l'adesione del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione dell'Università degli Studi di Bergamo in qualità di partner della Casa di Cura Habilita al network promosso dalla stessa e ESPRM - European Society of Physical and Rehabilitation Medicine di Paiania (Grecia);
- 2) nominare quale referente il prof. Andrea Remuzzi.
Astenuato: prof. Gianfranco Rusconi.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.2

Struttura proponente: Presidio di Ingegneria – Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate

Approvazione accordo quadro con la società RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

PREMESSO che presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate è pervenuta comunicazione da parte di RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane responsabile della gestione complessiva della rete ferroviaria nazionale, con la quale si propone la stipula di un accordo quadro con l'Università volto a stabilire un rapporto continuativo con le finalità di:

- commissionare all'Università lo svolgimento di ricerche e consulenze ovvero collaborare con lo stesso allo svolgimento di attività paritetiche di ricerca in campi di reciproco interesse;
- finanziare attività di ricerca secondo modalità tipiche previste in sede universitaria, quali ad esempio borse di studio inerenti i corsi di dottorato di ricerca istituiti presso il Dipartimento ovvero assegni di ricerca nell'ambito di tematiche di interesse comune;
- contribuire alla formazione di studenti e laureandi particolarmente qualificati collaborando allo svolgimento degli insegnamenti attivati presso il Dipartimento e partecipando alla redazione di lavori di tesi, anche con l'istituzione di eventuali borse di studio secondo la normativa vigente;
- mantenere un elevato livello culturale dei propri operatori e favorire il loro aggiornamento professionale attraverso opportuni contatti e collaborazioni con strutture del Dipartimento mediante attività, corsi e seminari del cui contenuto didattico il Dipartimento sia garante;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo e in particolare:

- l'art. 2, comma 7 dello Statuto, che prevede che, nell'ambito delle proprie finalità, l'Università svolga attività di ricerca scientifica e tecnologica ed operi nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori nonché dell'autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca sia per quanto attiene ai metodi;
- l'art. 6, comma 3 dello Statuto che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

PRESO ATTO che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate nella seduta del 07.07.2017 ha approvato la stipula dell'accordo quadro con RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di cui in premessa, in quanto le finalità di detto accordo sono coerenti con le tematiche di ricerca affrontate dal Dipartimento, ritenendo al contempo di dividerne gli obiettivi tramite l'instaurazione di specifici rapporti a vario titolo;

PRESO ATTO, altresì, che è stato proposto quale referente il Prof. Egidio Rizzi;

VISTO lo schema di accordo quadro allegato alla presente deliberazione e ritenuto di dividerlo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la sottoscrizione dell'accordo quadro con RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. volto a stabilire un rapporto continuativo con le finalità dette in premessa, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare quale referente il prof. Egidio Rizzi.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.3

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Approvazione adesione al Consortium Agreement and Financial Framework International Masters Programme “Crossways in cultural narratives” per il biennio 2017-2019

RICHIAMATO il decreto rettorale per l'attivazione del primo Master Erasmus Mundus prot n. 24666/IV.013 del 23/12/2004 ufficialmente iniziato nell'a.a 2005/2006 e terminato a fine a.a 2010/2011;

RICHIAMATO il Decreto rettorale prot. n. 6498/IV.013 del 28/03/2011 relativo all'adesione e del Master Erasmus Mundus “Crossways in Cultural Narratives” per 5 bienni con termine nel biennio 2016/18;

PRESO ATTO della volontà del Consorzio Master Erasmus Mundus nella seduta dell'incontro che si è svolto a St. Andrews (UK) dal 5 al 7 settembre 2016 di:

- prorogare il programma Master Erasmus Mundus “Crossways in Cultural Narratives” per il biennio 2017-2019, pur senza finanziamento europeo;
- di presentare una nuova candidatura del programma, coordinato dall'Université de Perpignan (FR), nell'ambito del Programma Erasmus+ 2014-2020 (2016/C 386/09) – Azione chiave 1 EMJMDs (Erasmus Mundus Joint Master Degrees) - Bando 2017 (EAC/A03/2016) entro la scadenza ufficiale del 16 febbraio 2017;

ACCERTATO che i corsi previsti nell'ambito del nuovo programma “Crossways” sono tuttora riconducibili agli ambiti disciplinari e ai massimali di cfu previsti dall'ordinamento del corso di Laurea Magistrale in Culture Moderne e Comparate (LM 14 Filologia Moderna);

TENUTO CONTO che il progetto subirà delle modifiche per quanto concerne il partenariato attuale ma sostanzialmente il programma rimarrà invariato (documenti agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali);

RICHIAMATO il decreto rettorale Prot. n.11870/III.13 Rep n. 52/2017 del 26/01/2017 per l'adesione al biennio 2017-2019, senza fondi EU, e la partecipazione al nuovo Bando Erasmus+2017 AZIONE Chiave 1 – EMJMD (Erasmus Mundus Joint Master Degrees) - Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus;

TENUTO CONTO che per il biennio 2017-19 la commissione europea non ci permette di utilizzare il logo “Erasmus Mundus” per riferirsi al programma “Crossways” in quanto non è un programma finanziato dall'Azione KA 1 Erasmus+;

VISTA la proposta del Coordinatore Generale dell'attuale programma Erasmus Mundus, Prof. Jonathan Pollock dell'Université de Perpignan, che con lettera del 10 maggio 2017 di inserire il programma Master “Crossways in Cultural Narratives”, all'interno della loro scuola post laurea denominata Environment and Perception per l'Université de Perpignan quale farà richiesta per un finanziamento nazionale;

CONSIDERATO che a fronte di una richiesta di finanziamento presso il Ministero dell'Istruzione francese, sono richieste delle lettere di adesione da parte dei partner (come da mail da parte del Coordinatore Generale, Jonathan Pollock, del 29 maggio 2017);

TENUTO CONTO che, ai fini del mantenimento del Master Crossways in Cultural Narratives per il biennio 2017-2019, senza fondi europei, si rende necessario l'adesione al Consortium Agreement and Financial Framework del programma International Masters Programme "Crossway in Cultural Narratives" (secondo il testo allegato alla presente delibera);

VISTO il parere favorevole espresso dalla prof.ssa Franca Franchi, Coordinatrice per l'Università degli Studi di Bergamo del Master Erasmus Mundus Crossway in Cultural Narratives;

ACQUISITO il parere favorevole del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, espresso nella seduta del Consiglio del 3/7/2017;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) autorizzare la sottoscrizione dei documenti contrattuali necessari alla realizzazione dell'iniziativa e, in particolare, del Consortium Agreement e Financial Framework (secondo il testo allegato alla presente delibera) e della eventuale lettera d'intenti per la partecipazione alla scuola post-laurea Environment and Perception ai soli fini del buon andamento del Master "Crossways";
- 2) autorizzare l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione del Master "Crossways" da parte del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione;
- 3) confermare la prof.ssa Franca Franchi Coordinatrice locale del programma.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.4

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con Higher Technological Institute of 10th Ramadan City (Egitto), Budapest University of Technology and Economics, Faculty of Architecture (Ungheria) e Università di Enna Kore per la realizzazione delle attività di formazione nell'ambito della conservazione e del restauro di edifici storici e del patrimonio culturale

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE i seguenti atenei:

- Higher Technological Institute of 10th Ramadan City (Egitto);
- Budapest University of Technology and Economics, Faculty of Architecture (Ungheria);
- Università degli Studi di Enna 'Kore'
- hanno manifestato interesse ad avviare attività di collaborazione didattico-scientifica su tematiche di formazione d'interesse comune e, in particolare,:
- Trasferimento di conoscenze da Paesi sviluppati a Paesi in via di sviluppo;
- Supporto alla formazione all'estero degli studenti egiziani ed europei finalizzata all'arricchimento delle loro conoscenze nell'ambito dell'architettura, della pianificazione urbana e dell'ingegneria;
- Arricchimento del benessere culturale e innalzamento del livello di formazione degli studenti egiziani tramite l'organizzazione di Summer/winter schools sia presso atenei egiziani che presso atenei europei;
- Supporto allo scambio culturale tra studenti europei ed egiziani negli specifici ambiti legati alla conservazione e al restauro del patrimonio culturale;
- Organizzazione di seminari, conferenze e lezioni, nonché conduzione di attività di ricerca su tematiche comuni, anche tramite l'adesione a programmi e a networks di ricerca internazionali;
- Scambi di studenti per attività di studio o tirocinio;

CONSIDERATO che la collaborazione con i sopracitati atenei permetterebbe un arricchimento dell'offerta didattica e della ricerca del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo, anche al fine di poter realizzare una prima edizione della Summer School già nel mese di luglio 2017;

ACQUISITO il parere favorevole del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 3 luglio 2017;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare dell'Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con Higher Technological Institute of 10th Ramadan City (Egitto), Budapest University of Technology and Economics, Faculty of Architecture (Ungheria), Università degli Studi di Enna 'Kore' nel testo allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare quale referente per i contenuti il predetto accordo il prof. Alessio Cardaci.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.5

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Approvazione accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con l'Universidad Tecnologica de Pereira (Colombia)

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO che l'Universidad Tecnologica de Pereira, con sede a Pereira (Colombia), ha manifestato interesse ad avviare attività di collaborazione didattico-scientifica su tematiche di ricerca e formazione d'interesse comune, ed in particolare:

- organizzazione di tirocini per studenti;
- organizzazione di periodi di mobilità docenti;
- concertazione e scambi per la realizzazione di programmi didattici, moduli di formazione;
- attività di ricerca congiunte;
- scambi di materiali didattici e scientifici;
- organizzazione di iniziative congiunte (conferenze, seminari, incontri) su temi di ricerca e interesse comune;

CONSIDERATO che la collaborazione l'Universidad Tecnologica de Pereira permetterebbe un arricchimento dell'offerta didattica e della ricerca del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere con particolare riguardo all'area della lingua e della letteratura ispano-americana, ma con un possibile allargamento ad aree ulteriori che potranno essere individuate a valle della sottoscrizione dell'accordo quadro;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere nella seduta del 4 luglio 2017;

VISTO lo schema di accordo (in lingua italiana e spagnola) allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo in quanto contiene e rispetta gli aspetti essenziali dell'accordo quadro standard di ateneo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità:

- 1) l'approvazione dell'Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con la Universidad Tecnologica de Pereira (Colombia) nel testo (italiano e spagnolo) allegato alla presente deliberazione;
- 2) la nomina quale referente per i contenuti il predetto accordo il prof. Fabio Amaya.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.6

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con l'Universidad de Los Andes (Colombia)

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO che l'Universidad De Los Andes, con sede a Bogotá (Colombia), ha manifestato interesse ad avviare attività di collaborazione didattico-scientifica su tematiche di ricerca e formazione d'interesse comune, ed in particolare:

- organizzazione di tirocini per studenti;
- organizzazione di periodi di mobilità docenti;
- concertazione e scambi per la realizzazione di programmi didattici, moduli di formazione;
- attività di ricerca congiunte;
- organizzazione di iniziative congiunte (conferenze, seminari, incontri) su temi di ricerca e interesse comune;

CONSIDERATO che la collaborazione l'Universidad De Los Andes permetterebbe un arricchimento dell'offerta didattica e della ricerca del dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere con particolare riguardo all'area della lingua e della letteratura ispano-americana, ma con un possibile allargamento ad aree ulteriori che potranno essere individuate a valle della sottoscrizione dell'accordo quadro;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere nella seduta del 4 luglio 2017;

VISTO lo schema di accordo (in lingua italiana e spagnola) allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo in quanto contiene e rispetta gli aspetti essenziali dell'accordo quadro standard di ateneo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità:

- 1) l'approvazione dell'Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con la Universidad De Los Andes (Bogotá. Colombia) nel testo (italiano e spagnolo) allegato alla presente deliberazione;
- 2) la nomina quale referente per i contenuti il predetto accordo il prof. Fabio Amaya.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.7

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con l'Universidad Nacional de Colombia (Colombia)

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO che l'Universidad Nacional de Colombia, con sede a Bogotá (Colombia), ha manifestato interesse ad avviare attività di collaborazione didattico-scientifica su tematiche di ricerca e formazione d'interesse comune, ed in particolare:

- organizzazione di tirocini per studenti;
- organizzazione di periodi di mobilità docenti;
- concertazione e scambi per la realizzazione di programmi didattici, moduli di formazione;
- attività di ricerca congiunte;
- scambi di materiali didattici e scientifici;
- organizzazione di iniziative congiunte (conferenze, seminari, incontri) su temi di ricerca e interesse comune;

CONSIDERATO che la collaborazione l'Universidad Nacional de Colombia permetterebbe un arricchimento dell'offerta didattica e della ricerca del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere con particolare riguardo all'area della lingua e della letteratura ispano-americana, ma con un possibile allargamento ad aree ulteriori che potranno essere individuate a valle della sottoscrizione dell'accordo quadro;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere nella seduta del 4 luglio 2017;

VISTO lo schema di accordo (in lingua italiana e spagnola) allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo in quanto contiene e rispetta gli aspetti essenziali dell'accordo quadro standard di ateneo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità:

- 1) l'approvazione dell'Accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica con la l'Universidad Nacional de Colombia (Colombia) nel testo (italiano e spagnolo) allegato alla presente deliberazione;
- 2) la nomina quale referente per i contenuti il predetto accordo il prof. Fabio Amaya.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.8

Struttura proponente: Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico

Adesione al sistema per la valutazione della produzione scientifica degli atenei proposto dalla CRUI e dall'Università della Basilicata

PRESO ATTO che i risultati positivi dell'esperienza di supporto agli atenei e agli Enti Pubblici di Ricerca promossa nell'ambito della VQR 2011-2014 hanno portato la CRUI a promuovere la realizzazione di un sistema informativo per la valutazione della produzione scientifica degli atenei in grado di supportare sia la partecipazione degli stessi alle procedure nazionali sia le procedure interne di autovalutazione e di programmazione della ricerca.

PRESO ATTO che a tale scopo, in continuità con l'esperienza sviluppata, la CRUI e l'Università della Basilicata (fornitore dell'applicativo messo a disposizione degli atenei nell'ambito della VQR) hanno sottoscritto un accordo quadro per l'avvio di un progetto per lo sviluppo di un sistema per la valutazione della ricerca da fornire agli atenei che ne facciano richiesta.

RICHIAMATO l'accordo che l'Università della Basilicata e la CRUI hanno siglato in data 26 maggio 2016, finalizzato alla collaborazione per il supporto alle procedure di autovalutazione della ricerca da parte degli Atenei;

RICHIAMATA l'informativa che la CRUI ha trasmesso alle Università associate in data 23 marzo 2017 (Prot. 830-17/rg) contenente le specifiche tecniche del sistema, i servizi che saranno disponibili e la quantificazione del contributo per l'accesso al sistema;

RICHIAMATA la nota email del 5 giugno 2017, indirizzata al Rettore, prof. Remo Morzenti Pellegrini, e al Prorettore delegato alla Ricerca scientifica di Ateneo, prof. Paolo Buonanno, con cui la Segreteria CRUI ha integrato la suddetta documentazione con il modello di Lettera di adesione allegato alla presente istruttoria, inviato agli atenei che hanno manifestato il proprio interesse all'iniziativa, tra i quali è compresa l'Università degli Studi di Bergamo.

L'avvio del progetto è subordinato alla raccolta di un numero di adesioni che assicuri la copertura dei costi di sviluppo, gestione, legali, amministrativi, bancari e di negoziazione. La ripartizione dei costi prospettata differenzia il contributo in base al numero dei docenti afferenti alle aree bibliometriche (dall'area 01 alla 09 - escluso i settori ICAR da 10 a 21 dell'area 08 - e l'area 13) e agli 8 settori PSI dell'area 11.

In base a tale criterio, il contributo spettante all'Università di Bergamo è pari a 3.776,00 Euro + IVA.

Il progetto prevede lo sviluppo di un sistema informativo che consenta di svolgere procedure periodiche di autovalutazione dei prodotti della ricerca in date concordate.

Le procedure di valutazione supportate sono di due tipi:

- a) procedure basate sul modello di valutazione della VQR 2011-2014 orientate ai docenti delle aree bibliometriche e dell'Area 13;
- b) procedure basate sui parametri dell'ASN orientate a tutti i docenti.

Per gli atenei che utilizzano IRIS sarà disponibile l'acquisizione automatica dei metadati dei prodotti attraverso i servizi di interoperabilità predisposti dal CINECA.

Per realizzare le procedure di tipo a), è necessaria un'estensione delle API dagli editori di riferimento: Elsevier, per il database Scopus, e Clarivate Analytics per Web of Science.

La CRUI ha già avviato le procedure di negoziazione con Elsevier, il cui database è in grado di fornire le funzionalità necessarie per l'implementazione dell'algoritmo di valutazione.

La negoziazione sarà estesa anche a Clarivate Analytics qualora anche il database Web of Science fornisca le stesse funzionalità.

Il costo del servizio di accesso per le API Elsevier estese è stimato al massimo pari a circa il 20% della spesa corrente sostenuta per le stesse e sarà a sua volta ripartito sulle Università aderenti. Presumendo che la ripartizione faccia riferimento alla spesa corrente sostenuta da ogni ateneo, il costo per l'Università di Bergamo può essere stimato in € 615, importo pari al 20% del costo 2017 dell'Amendment SCIVAL al contratto Scopus 2014-2018 sottoscritto dalla CRUI con l'editore Elsevier.

Le procedure di tipo b) sono finalizzate a verificare il raggiungimento delle soglie per il possesso dei requisiti relativi all'impatto della produzione scientifica e consentiranno in particolare di verificare il possesso dei requisiti richiesti a ricercatori e professori di seconda fascia per il conseguimento dell'abilitazione nazionale, rispettivamente in seconda e prima fascia, e per la partecipazione alle commissioni nazionali e a professori di prima fascia per il conseguimento dell'abilitazione nazionale nella stessa fascia e per la partecipazione alle commissioni nazionali.

Inoltre, il sistema consentirà:

- 1) il calcolo degli indicatori relativi a gruppi di docenti come collegi di dottorato o consigli di corso di studi;
- 2) il calcolo degli indicatori delle valutazioni di tipo VQR per anno, oltre che per area, settore scientifico-disciplinare, settore concorsuale, struttura o per combinazioni degli stessi criteri.

L'adesione ha durata annuale con decorrenza dal primo luglio 2017 ed è rinnovabile annualmente, previo accordo tra l'Università e la CRUI.

La CRUI provvederà ad informare annualmente le Università circa il rinnovo e circa eventuali modifiche nelle funzionalità del sistema e nelle relative quote di adesione.

Gli atenei che intendono aderire devono nominare un proprio Responsabile del servizio che rappresenta il punto di contatto ufficiale dell'Università.

Il Responsabile del servizio:

- cura le comunicazioni legate all'organizzazione del servizio e ai suoi costi;
- trasmette ufficialmente il questionario predisposto per raccogliere le informazioni di carattere tecnico ed organizzativo per l'avvio del servizio;
- interagisce con il servizio per l'importazione dei metadati dei prodotti da valutare;
- partecipa agli eventi di formazione organizzati dall'Università della Basilicata;
- fornisce supporto tecnico e metodologico nell'utilizzo del servizio.



Tutto ciò premesso, confermato l'interesse dell'Università di Bergamo ad aderire al progetto, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare l'adesione dell'Università di Bergamo al Sistema per la valutazione scientifica degli atenei nei termini proposti da CRUI/Università della Basilicata come da lettera di adesione allegata;
- 2) nominare il Responsabile dei Servizi bibliotecari, dott. Ennio Ferrante, Responsabile del servizio per l'Ateneo di Bergamo.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.9

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Accordo quadro con l'Università di Oxford (UK)

PREMESSO che:

- l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- l'art. 3 comma 10 del D.M. n. 270/2004 e l'art. 3 comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo, prevedono la possibilità di rilasciare i titoli anche congiuntamente con altri atenei, italiani o stranieri, sulla base di apposite convenzioni;

PRESO ATTO della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione assunta nella seduta del 3/07/2017 con la quale è stato formulato parere favorevole alla sottoscrizione di un accordo quadro finalizzato alla progettazione di un programma di doppio diploma tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università di Oxford nell'ambito della LM in Filosofia;

CONSIDERATO che la collaborazione con l'Università di Oxford permetterebbe un arricchimento dell'offerta didattica e della ricerca del dipartimento di Lettere, Filosofia e Comunicazione con particolare riguardo all'area della filosofia, ma con un possibile allargamento ad aree ulteriori che potranno essere individuate a valle della sottoscrizione dell'accordo quadro;

VISTO lo schema di accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo in quanto contiene e rispetta gli aspetti essenziali dell'accordo quadro standard di ateneo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la sottoscrizione dell'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Università di Oxford finalizzato alla progettazione di un programma di doppio diploma nell'ambito della LM in Filosofia come riportato in allegato;
- 2) di nominare quale referente il prof. Enrico Giannetto.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.10

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Memorandum of Understanding con l'Università del Surrey (Guilford, UK)

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

I proff. Caterina Rizzi e Valerio Re riferiscono che, a seguito della missione effettuata con Il prof. Matteo Kalchschmidt (Prorettore Delegato all'Internazionalizzazione e alle Relazioni Internazionali) ed il prof. C. Giardini (Preside della Scuola di Ingegneria) a Guilford il 29/6/2017, sono stati avviati dei contatti con l'Università del Surrey per sottoscrivere un Memorandum of Understanding finalizzato alla progettazione di un programma di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte nell'ambito dell'Ingegneria per la Salute, scambio docenti e studenti e progetti di ricerca comuni.

Ad oggi il partner ha manifestato la propria volontà di collaborare ma non si è ancora espresso riguardo al testo del Memorandum of Understanding;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità:

- 1) di esprimere parere favorevole alla stipula di un Memorandum of Understanding con l'Università del Surrey in vista della progettazione di un programma di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte nell'ambito dell'Ingegneria per la Salute, scambio docenti e studenti e progetti di ricerca comuni;
- 2) di dare mandato a Prof. Matteo Kalchschmidt di procedere nella gestione dei contatti avviati;
- 3) di dare mandato al Magnifico Rettore prof. Remo Morzenti Pellegrini di sottoscrivere il Memorandum of Understanding nel testo che verrà concordato con l'Università di Surrey.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.11

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Protocollo finalizzato alla sperimentazione dell'apprendistato ex. Art. 45 del dlgs 81/2015 nell'ambito dei servizi sociosanitari e socioassistenziali

VISTA la normativa vigente in materia di Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca e, in particolare:

- l'art. 45 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica
- dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Interministeriale pubblicato in data 21 dicembre 2015 che, previa "Intesa ai sensi dell'articolo 46 c. 1 del D. lgs 81/2015 repertorio atti n. 162/CSR del 1 ottobre 2015", definisce gli standard formativi e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato e i relativi allegati "Schema di protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa- Allegato 1, Schema di Piano formativo individuale – Allegato 1 A, e Schema di dossier individuale – Allegato 2";
- Deliberazione della Giunta di Regione Lombardia N° X/4676 (del 23/12/2015) avente oggetto "Disciplina dei profili formativi del contratto di Apprendistato";

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico che, nella seduta del 5/7/2011 ha approvato la sperimentazione di progetti di Apprendistato in Alta Formazione con riferimento ai soli percorsi di laurea magistrale e al corso di laurea in Operatore giuridico d'Impresa;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione che, nella seduta 3/7/2012, ha approvato le modalità operative della formazione e tutoraggio all'interno del progetto sperimentale apprendistato;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione che, nella seduta del 25/9/2012, ha approvato l'adesione all'avviso della Regione Lombardia n. 12415 del 15.12.2011, per la sperimentazione di Master (di I e II livello) e Dottorati di ricerca rivolti ad apprendisti assunti ai sensi dell'art. 50 del DLgs 276/03;

VISTA la proposta di allargamento ai corsi di laurea triennale della sperimentazione dei percorsi in Apprendistato in Alta Formazione in approvazione nella seduta odierna del Senato Accademico al punto 3.5;

VISTO lo schema di protocollo finalizzato alla sperimentazione dell'Apprendistato ex. art. 45 del D. Lgs. 81/2015 nell'ambito dei servizi sociosanitari e socioassistenziali (allegato alla presente delibera) proposto da che vede coinvolti:

- Università degli Studi di Bergamo
- Provincia di Bergamo
- ATS di Bergamo
- Confcooperative
- Mestieri Lombardia

Con la finalità di:

- Implementare le potenzialità del sistema duale a livello universitario;
- promuovere l'utilizzo dell'apprendistato di terzo livello ex art. 45 del D.Lgs 81/2015 all'interno dei servizi sociosanitari e socioassistenziali gestiti dalle cooperative sociali



aderenti a Confcooperative Bergamo, con particolare riferimento alle aree della disabilità e della prima infanzia;

VISTI gli impegni a carico delle varie parti e, specificamente:

- Confcooperative si impegna, attraverso momenti informativi condotti in collaborazione con i partner sopra indicati, ad individuare le cooperative sociali interessate alla proposta;
- Mestieri Lombardia, attraverso le proprie agenzie bergamasche, si impegna a selezionare studenti in possesso di titolo superiore che abbiano scelto di iscriversi al Corso di Laurea in Scienze dell'educazione per una proposta di assunzione tramite apprendistato ex. Art. 45;
- Università degli Studi di Bergamo si impegna ad offrire agli studenti selezionati un modulo formativo della durata di 40 ore sui temi del tempo libero delle persone non autosufficienti;

RITENUTO OPPORTUNO promuovere detta sperimentazione al fine di facilitare una convergenza tra formazione accademica e competenze attese nei contesti di lavoro e ampliare i livelli di occupabilità e di occupazione degli studenti universitari iscritti al Corso di Scienze dell'Educazione

VISTO il testo del documento "PROTOCOLLO FINALIZZATO ALLA SPERIMENTAZIONE DELL'APPRENDISTATO EX. ART. 45 DEL DLGS 81/2015 NELL'AMBITO DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIOASSISTENZIALI" e ritenuto di condividerlo;

ACQUISITO il parere favorevole del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali nella seduta del 4 luglio 2017;

258

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la sperimentazione dell'Apprendistato in Alta Formazione nell'ambito dei servizi sociosanitari e socioassistenziali, nei termini riportati nel documento allegato;
- 2) approvare il documento "PROTOCOLLO FINALIZZATO ALLA SPERIMENTAZIONE DELL'APPRENDISTATO EX. ART. 45 DEL DLGS 81/2015 NELL'AMBITO DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIOASSISTENZIALI" nel testo allegato alla presente deliberazione e autorizzare il Rettore alla sua sottoscrizione.



Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.12

Struttura proponente: Presidio economico-giuridico – Dipartimento di Giurisprudenza

Convenzione quadro di collaborazione didattica e scientifica con ARCI - Bergamo

RICHIAMATI:

- l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Regolamento di Ateneo per per Tirocini Curricolari, Extracurricolari e Professionalizzanti (emanato con D.R. Rep. n. 668/2013 prot. n. 34207/I/3 del 23.12.2013) che disciplina le attività di tirocinio svolte da studenti e laureati dell'Università degli Studi di Bergamo, fissando i criteri generali per il loro svolgimento;
- il documento Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019, verso "UniBG 20.20" approvato, in cui si prevede, tra le azioni di miglioramento della didattica, il potenziamento delle opportunità di tirocinio/tirocinio d'eccellenza;

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo nell'ambito delle sue finalità istituzionali promuove il tirocinio curricolare, il tirocinio extracurricolare di formazione e orientamento e il tirocinio professionalizzante, i quali, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.M. 142 del 1998 e successive integrazioni, non costituiscono rapporto di lavoro;

259

VISTA la proposta di sottoscrizione della presente convenzione che si inserisce sulla scia di un consolidato, ancorché recente, rapporto di collaborazione fra l'Università degli Studi di Bergamo e Arci Bergamo, associazione di promozione culturale e sociale.

Su tali basi e in chiave di rafforzamento e consolidamento, si intendono inquadrare le attività realizzate in passato, in un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università possano integrarsi reciprocamente, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da Arci Bergamo.

La proposta di stipula di una convenzione quadro favorirebbe la promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio, sviluppando e supportando percorsi formativi di crescita culturale e professionale di studenti e laureati particolarmente qualificati quali, ad esempio:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- lo svolgimento di tirocini.



Peraltro, si segnala che Arci Bergamo sta avviando alcune iniziative di sicuro interesse per il Dipartimento di Giurisprudenza e per l'Ateneo, tra cui:

- realizzazione di un Manuale per la Smart Land (manuale sulle buone pratiche per le politiche pubbliche), a seguito di un finanziamento della Fondazione istituti educativi;
- corso di formazione specialistica per avvocati, in materia di assistenza legale sul tema della malattia mentale.

CONSIDERATA la proposta del Dipartimento Giurisprudenza (v. verbale n. 7/2017 del 08.06.2017, pnt. 5.) di stipula di una convenzione quadro con ARCI Bergamo per le ragioni sopra evidenziate;

VISTO lo schema di convenzione quadro allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la sottoscrizione della convenzione quadro riportata in allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare quale referente per i contenuti il predetto accordo la prof.ssa Barbara Pezzini.

Macroarea: 8. ACCORDI E ADESIONI

Punto OdG: 8.13

Struttura proponente: Presidio economico-giuridico – Dipartimento di Giurisprudenza

Convenzione quadro di collaborazione didattica e scientifica con Avvocatura per i diritti LGBTI - Rete Lenford

RICHIAMATI

- l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Regolamento di Ateneo per per Tirocini Curricolari, Extracurricolari e Professionalizzanti (emanato con D.R. Rep. n. 668/2013 prot. n. 34207/I/3 del 23.12.2013) che disciplina le attività di tirocinio svolte da studenti e laureati dell'Università degli Studi di Bergamo, fissando i criteri generali per il loro svolgimento;
- il documento Piano Strategico triennale di Ateneo 2017-2019, verso "UniBG 20.20" approvato, in cui si prevede, tra le azioni di miglioramento della didattica, il potenziamento delle opportunità di tirocinio/tirocinio d'eccellenza;

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo nell'ambito delle sue finalità istituzionali promuove il tirocinio curricolare, il tirocinio extracurricolare di formazione e orientamento e il tirocinio professionalizzante, i quali, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.M. 142 del 1998 e successive integrazioni, non costituiscono rapporto di lavoro;

261

VISTA la proposta di sottoscrizione della presente convenzione che si inserisce sulla scia di un consolidato rapporto di collaborazione fra L'Università degli Studi di Bergamo - Dipartimento di Giurisprudenza e Avvocatura per i diritti LGBTI - Rete Lenford, associazione di promozione sociale di rilievo internazionale con sede a Bergamo.

Le attività precedentemente realizzate hanno visto il coinvolgimento del Dipartimento in:

- progetti europei (uno dei quali è stato finanziato sul programma Civil Justice nel 2014: *Litigious love, Mediazione familiare e coppie same-sex*);
- numerose e frequenti attività formative e seminari congiuntamente svolte;
- Osservatorio sulle discriminazioni con il Tribunale di Bergamo, volto a mappare e analizzare le pronunce in materia di discriminazione in ragione dell'orientamento sessuale e identità di genere.

Su tale più che consolidata base, si intendono inquadrare le già numerose e proficue attività realizzate in passato, in un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate da Avvocatura per i diritti LGBTI - Rete Lenford.

Avvocatura per i diritti LGBTI - Rete Lenford può, peraltro, contribuire all'attività didattica dell'Università sia in termini di disponibilità dei propri soci e aderenti, sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti, nonché a fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza



delle tematiche giuridiche e non che riguardano l'identità di genere, l'orientamento sessuale e la condizione intersessuale.

La proposta di stipula di una convenzione quadro favorirebbe la promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio, sviluppando e supportando percorsi formativi di crescita culturale e professionale di studenti e laureati particolarmente qualificati quali, ad esempio:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- lo svolgimento di tirocini.

CONSIDERATA la proposta del Dipartimento Giurisprudenza (v. verbale n. 7/2017 del 08.06.2017, pnt. 6.) di stipula di una convenzione quadro con Avvocatura per i diritti LGBTI - Rete Lenford per le ragioni sopra evidenziate;

VISTO lo schema di convenzione quadro allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerlo;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la sottoscrizione della convenzione quadro riportata in allegato alla presente deliberazione;
- 2) nominare quale referente per i contenuti il predetto accordo la prof.ssa Barbara Pezzini.

Macroarea: 9. RATIFICA DECRETI RETTORALI

Punto OdG: 9.1

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Ratifica Decreto Rettorale relativo all'approvazione dell'accordo di cooperazione con la Hebei Normal University of Science and Technology (Repubblica Popolare Cinese)

CONSIDERATO CHE è pervenuta la proposta di sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione con la Hebei Normal University of Science and Technology (repubblica Popolare Cinese) con la richiesta di sottoscrivere l'accordo stesso in data 29 giugno in occasione di una delegazione del suddetto ateneo presso l'Università degli Studi di Bergamo, quindi in data antecedente alla seduta del Senato Accademico, è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore:

“Repertorio 361/2017
prot. n. 57102/III/14
del 23/06/2017

Oggetto: Approvazione dell'accordo di cooperazione con la Hebei Normal University of Science and Technology (Repubblica Popolare Cinese)

IL RETTORE

RICHIAMATI:

- l'art. 2, commi 1, 2 e 8 dello Statuto in vigore dal 16.02.2012, che prevede che l'Università, nell'ambito delle proprie finalità, svolga attività didattiche, rilasci i relativi titoli di studio e promuova iniziative volte a sostenere l'internazionalizzazione attraverso una maggiore mobilità del personale e degli studenti e mediante l'attivazione di programmi integrati di studio;
- l'art. 6, comma 3 del medesimo Statuto, che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO che la Hebei Normal University of Science and Technology (Repubblica Popolare Cinese) ha manifestato il proprio interesse a collaborare con l'Università di Bergamo nell'ambito della ricerca e della didattica, nei diversi settori scientifici presenti presso l'Università degli Studi di Bergamo;

VISTO l'accordo di cooperazione tra l'Università di Bergamo e la Hebei Normal University of Science and Technology (Repubblica Popolare Cinese), per il periodo 2017 – 2022 allegato al presente decreto;

ACQUISITO il parere favorevole del dipartimento di LLCS espresso tramite il decreto del proprio direttore (Prot. N. 45994/III/14; Rep. N. 14/2017 del 31.05.2017)

VALUTATO di condividere il suddetto documento;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere con la firma dell'accordo il 29 giugno 2017 in occasione della visita istituzionale della delegazione della Hebei Normal University presso il nostro Ateneo

DECRETA

- di approvare l'accordo quadro di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università di Bergamo e la Hebei Normal University of Science and Technology (Repubblica Popolare Cinese), per il periodo 2017 – 2022;

- di nominare quale referente per i contenuti del predetto accordo il Prof. Tommaso Pellin.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico nella seduta immediatamente successiva.

IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini”

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.

Macroarea: 9. RATIFICA DECRETI RETTORALI

Punto OdG: 9.2

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Ratifica Decreto Rettorale relativo alla partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo a progetti di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), anno formativo 2017- 2018

CONSIDERATO che la scadenza per la presentazione di nuovi progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2017/2018 è stata fissata per il 15/06/2017, come indicato nell'Avviso pubblico per la selezione, emanato dalla Regione Lombardia con decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 5367 del 12 maggio 2017, quindi in una data antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Senato Accademico e quindi non era possibile attendere tale riunione, è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore:

“Rep. n. 343/2017
Prot. n. 51096/V/1
del 14/06/2017

Oggetto: Partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo a progetti di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), anno formativo 2017- 2018

IL RETTORE

VISTO l'art. 6, comma 4 dello Statuto, che prevede che l'Università provvede, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a livello locale, nazionale ed internazionale, alla realizzazione, alla gestione e alla fornitura di servizi didattici, amministrativi ed assistenziali ad integrazione delle attività istituzionali svolte, nonché, a norma della legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 6, di servizi culturali, ricreativi, di assistenza, di orientamento, di preparazione sia agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni sia ai concorsi pubblici, di formazione e di aggiornamento professionale nell'interesse di tutte le componenti operanti al proprio interno, nonché di utenze esterne, fatte salve le attribuzioni e le competenze di altre istituzioni pubbliche al riguardo;

VISTO il documento “*POR FSE 2014-2020: Avviso Pubblico per la selezione di nuovi progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'a. f. 2017/2018*”, emanato dalla Regione Lombardia con decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 5367 del 12 maggio 2017;

RICHIAMATO l'art. 3 del suddetto avviso che prevede che i soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti siano:

1. Fondazioni ITS,
2. Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), sulla base del seguente standard organizzativo minimo:
 - istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio regionale;
 - istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione “A” dell'Albo Regionale;
 - università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale;
 - imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.



VISTE le proposte pervenute e di seguito sintetizzate (documentazione completa agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali):

- 1. Titolo del progetto:** Specializzazione IFTS in Nuove Tecniche avanzate di progettazione digitale, stampa 3D e realizzazione CAD-CAM

Descrizione del Progetto:

Il corso si rivolge a giovani diplomati interessati a sviluppare competenze in ambito digitale e di produzione innovativa.

Gli studenti svilupperanno abilità e conoscenze in campo informatico, gestionale ed industriale tali da permettere di superare le limitazioni tecnologiche e le barriere derivanti da un'impostazione tradizionale del processo di lavoro.

Il percorso è aperto a giovani provenienti dal settore sanitario - dall'ambito della salute, a quello della cura della persona, al medicale – all'ambito informatico, a quello meccanico della progettazione e della realizzazione CAD-CAM, a coloro che sono interessati a valutare una carriera da imprenditori e che possono sfruttare la possibilità di progettare in digitale e produrre grazie a stampanti 3D, senza per questo dover allestire un laboratorio o un centro di produzione e a tutti quanti vogliono ampliare le proprie conoscenze e competenze in ambito digitale.

Il percorso prevede moduli formativi in alternanza ad un'esperienza di tirocinio in azienda con l'obiettivo generale finale di trovare un impiego per tutti i partecipanti coinvolti nel progetto.

Capofila: Istituto Professionale LEONARDO DA VINCI Scuola Paritaria (gestito per il tramite di Centro Studi Superiori s.r.l.)

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: Prof. Cavalieri

Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione

Struttura percorso: Durata corso n. 1.000 ore di cui n. 400 ore di stage

Totale 6 CFU riconosciuti dal Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione

- 2. Titolo del progetto:** Specializzazione IFTS in Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica

Descrizione del Progetto:

Il corso risponde all'obiettivo di formare una figura innovativa specializzata nella programmazione della produzione, della distribuzione, del trasporto e dei servizi di logistica integrata.

Il Tecnico Superiore per la programmazione della produzione e la logistica cura la programmazione dell'avanzamento della produzione, l'organizzazione logistica interna (movimentazioni e magazzini) ed esterna (approvvigionamenti e spedizioni). La figura interagisce con l'area produzione, l'area logistica-magazzino, l'area vendite- acquisti e con gli operatori interni ed esterni per la gestione dei trasporti-spedizioni

Svolge le seguenti attività:

- opera nel sistema logistico integrato, seguendo la progettazione e l'organizzazione delle fasi di approvvigionamento dei materiali, in collegamento con le aree produttiva e commerciale;

- elabora il layout degli impianti industriali;
- presidia e controlla la gestione della produzione a lotti;
- gestisce i magazzini industriali, organizzando le operazioni dei sistemi di trasporto, movimentazione e stoccaggio dei materiali, con l'obiettivo di ottimizzare il flusso delle merci;
- organizza la rete distributiva, dalla gestione informatizzata degli ordini alla verifica delle relative consegne, correggendone le eventuali disfunzioni;
- progetta e gestisce il servizio al cliente.

Capofila: FONDAZIONE ITS MOBILITA' SOSTENIBILE Via San Bernardino 139/v- Bergamo

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof. Paolo Riva e prof.ssa Ronzoni Maria Rosa– Dipartimento di Ingegneria- Dalmine

Struttura percorso: Durata corso 1000 ore di cui 400 ore di stage

Totale 4 CFU riconosciuti, di cui Logistica Industriale 3 e Impianti Meccanici 1

3. **Titolo del progetto:** QUALITA' E PROCESSI INNOVATIVI PER L'INDUSTRIA 4.0 NELLE PICCOLE E MEDIE AZIENDE

Descrizione del progetto

Il percorso intende formare tecnici in possesso non solo di capacità propriamente meccatroniche, ma che sappiano anche tenere sotto controllo i parametri qualitativi, sia del prodotto che del processo e che conoscano caratteristiche e funzionamento delle macchine. La qualità globale, la programmazione dei sistemi di controllo, la progettazione di prodotto e di processo, la gestione e innovazione dei processi, rappresentano gli aspetti chiave su cui sarà centrata l'azione formativa che porterà gli allievi a sperimentare direttamente sul campo metodologie e tecniche operative al passo con l'innovazione e strettamente correlate con le realtà aziendali partner di progetto.

Capofila: I.S.I.S. ARCHIMEDE Treviglio

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof. Fabio Previdi - Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'informazione e della produzione industriale

Struttura percorso: Durata corso 1000 ore di cui 464 ore di stage

Totale CFU riconosciuti dal Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'informazione e della produzione industriale e dal Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate

- CFU 4: SSD - ING-INF/04. Insegnamento: Fondamenti di Automatica Prof. Fabio Previdi

- CFU 3: SSD - ING-IND/17. Insegnamento: Impianti Meccanici Prof. Paolo Gaiardelli

4. **Titolo del Progetto:** Corso di specializzazione IFTS in Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio – Prodotti locali, biologico e turismo rurale

Descrizione del Progetto:

Gli obiettivi del percorso formativo sono i seguenti:

- formare persone qualificate in Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio;
- Identificare ed erogare servizi turistici finalizzati a valorizzare e integrare risorse ambientali, culturali ed enogastronomiche del territorio;

- Proporre un progetto che diffonda la cultura della valorizzazione delle ambiente e delle risorse agronomiche ad esso correlate, attraverso la realizzazione di eventi finalizzati al diffondersi del turismo rurale (quale ad esempio il percorso enogastronomico).

Capofila: IMIBERG SOCIETA' COOPERATIVA a.R.L.

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof.ssa Giovanna Galizzi Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi

Struttura percorso: Durata corso 900 ore di cui 400 ore di stage

Totale CFU riconosciuti dal Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi - 3 CFU (corrispondenti a 24 ore di aula)

5. **Titolo del progetto:** Specializzazione IFTS in Tecniche innovative per l'edilizia, denominazione specifica Tecnico dei sistemi di produzione e di installazione nel settore della Domotica e del Building Automation (TecDOM)

Descrizione del Progetto:

Il progetto nasce con l'intento di formare figure professionali in grado di operare nel campo dell'elettronica e della domotica, grazie a competenze in materia di automazione e risparmio energetico. Il percorso sarà suddiviso in una parte d'aula (comprensiva di attività in laboratorio) ed in una parte on the job, fondamentale affinché i giovani possano allargare i propri orizzonti culturali e professionali, imparando a lavorare direttamente sul campo e acquisendo anche una maggiore sicurezza di sé e delle proprie capacità, tramite una visione più ampia della cultura aziendale e del significato concreto dello "stare in squadra".

La proposta progettuale, in linea con il fabbisogno territoriale, mira a formare un tecnico specializzato nella produzione, nella messa in opera e nella manutenzione degli impianti domotici, un tecnico che sappia operare nel settore produttivo ma anche eseguire l'installazione, il collaudo, la connessione con i dispositivi e la manutenzione delle apparecchiature e dei sistemi di automazione, intervenendo, se necessario, per il miglioramento della prestazione dell'impianto.

In dettaglio la figura professionale in uscita sarà il Tecnico dei sistemi di produzione e di installazione nel settore della Domotica e del Building Automation (TecDOM), un tecnico in grado di seguire gli step produttivi e, al contempo, di configurare e implementare soluzioni tecnologiche per l'integrazione intelligente degli impianti, dei dispositivi e degli apparati di un edificio, in coerenza con i bisogni del committente e le caratteristiche dell'ambiente. Gli allievi, oltre alle conoscenze elettroniche e meccaniche, acquisiranno anche le conoscenze indispensabili per l'uso di tecnologie plurisettoriali finalizzandole alla realizzazione di sistemi di home automation.

Capofila: ITIS Pietro Paleocapa di Bergamo

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof. Paolo Gaiardelli.– Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'informazione e della produzione

Struttura percorso: Durata corso 1000 ore di cui 400 ore di stage

Totale CFU riconosciuti dal Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate: CFU 6 SSD: ING-IND/17. Insegnamento: Impianti Meccanici Prof. Paolo Gaiardelli

6. **Titolo del progetto:** Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici

Descrizione del Progetto:

Il progetto di corso Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici, si inserisce nell'attuale scenario della manutenzione di apparecchiature biomediche, caratterizzato dalla consapevolezza che:

- in periodo di forte contrazione degli investimenti nel settore sanitario è preferibile riparare anziché sostituire in toto un'attrezzatura o parte di essa;
- occorre garantire il continuo funzionamento degli apparecchi e dei dispositivi di natura biomedica evitando di prolungare i tempi di attesa, in ambito sanitario, all'utente finale;
- bisogna garantire la sicurezza degli apparecchi e dei dispositivi diagnostici;
- gli apparecchi ed i dispositivi diagnostici stanno diventando sempre più complessi con la parte elettronica ed informatica che stanno diventando preponderanti nel loro impiego
- il mercato richiede degli operatori di manutenzione con caratteristiche diverse dal passato ed in particolare: conoscenza generalizzata della maggior parte dei dispositivi diagnostici (conoscenza di concetti di base di elettronica, elettrica, pneumatica, meccanica; dimestichezza con gli strumenti informatici e con le logiche dei software) soprattutto in un'ottica completa della filiera dell'intervento della manutenzione delle apparecchiature (problem solving, gestione magazzino).

Per mantenere gli standard richiesti la manutenzione è diventato un processo strutturato e controllato in tutti i suoi aspetti.

Nel processo di gestione della manutenzione riveste una fondamentale importanza la formazione del personale operativo e tecnico per garantire la qualità delle lavorazioni e prevenire, il più possibile, le cattive manutenzioni che, su apparecchiature di carattere biomedico, possono avere conseguenze anche gravi.

Il progetto di IFTS verterà sulla formazione del personale tecnico del settore in quanto, allo stato attuale, ogni azienda deve sopperire internamente alla formazione specifica delle proprie risorse impiegando un arco temporale che si attesta tra i 3 ed i 5 anni di formazione interna.

In particolare, il personale tecnico che viene coinvolto in attività di manutenzione riparazione e collaudo degli apparecchi diagnostici devono essere in grado di:

- Adottare tutte le strategie necessarie per l'identificazione tempestiva del guasto in modo da recarsi nel luogo dell'intervento con tutta l'attrezzatura necessaria per il ripristino dell'impianto nel minor tempo possibile
- Adottare tutti i comportamenti atti a prevenire pericoli per sé e per gli altri in relazione ai rischi biologici

Il progetto ha come finalità il rispondere ad una concreta esigenza del mercato: formare la figura del manutentore polifunzionale in grado di operare con abilità e competenza sulle attrezzature del comparto diagnostico. Questo percorso ha come vantaggi:

- L'abbattimento dei costi per le aziende e l'utilizzo migliorativo del tempo di lavoro. Allo stato attuale le aziende del settore, oltre ad una formazione specifica, devono provvedere alla formazione in ingresso per fornire le soft skills necessarie nel comparto biomedico;

- La preparazione dei tecnici a livello trasversale: la formazione non mira ad un'unica tipologia di dispositivi (diagnostica leggera, analisi, rianimazione, ...), bensì a coprire tutte le tipologie di apparecchiature elettromedicali di uso più frequente.

Capofila: Ass.ne CNOS-FAP Regione Lombardia sede di Brescia (Salesiani)

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof. Andrea Remuzzi

Struttura percorso: Durata corso 1000 ore di cui 400 stage

Totale CFU riconosciuti dal Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione: 2 CFU

7. **Titolo del progetto:** Specializzazione IFTS in TECNICO PER LA GESTIONE DIGITALE DEL CANTIERE

Descrizione del Progetto:

Il percorso prevede la formazione di una figura fortemente focalizzata sul "governo e controllo del processo costruttivo edile".

Questa figura professionale opera in affiancamento e supporto al Direttore tecnico del cantiere. Inoltre raccoglie, coordina e verifica le informazioni relative alla pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo del processo edilizio con l'ausilio di metodologie innovative e tecnologie digitali. (si veda il volantino allegato per maggiori dettagli).

Capofila: SCUOLA EDILE DI BERGAMO

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof. Giulio Mirabella Roberti coordinatore Corso di studi in Ingegneria Edile Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate

Struttura percorso: Durata corso 1000 ore di cui 400 ore di stage

Totale CFU riconosciuti dal Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, CFU 12 così distribuiti:

- il modulo 9 "Bim - strumenti per il modelling" può essere associato al modulo sul "DISEGNO PARAMETRICO E DIGITALE" (da 60 ore circa) associato all'insegnamento del prof. Cardaci previsto al primo anno (secondo semestre), con relativo riconoscimento di n° 6 CFU.
- il modulo 8 "Bim - approccio gestionale" potrebbe trovare riscontro con un analogo modulo sul "BIM TEORICO" (da 30 ore circa) associato all'insegnamento del prof. Ruscica previsto al secondo anno insegnamento di "ERGOTECNICA", con relativo riconoscimento di n° 3 CFU
- Il modulo "sicurezza" potrebbe trovare riscontro con un "ALTRE ATTIVITA' UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO" con relativo riconoscimento di n° 3 CFU

8. **Titolo del progetto:** TECNICHE DI DISEGNO E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE - DESIGN E COMUNICAZIONE DI PRODOTTO

Descrizione del progetto:

Il Tecnico di disegno e progettazione industriale è una figura professionale che si pone tra l'Industrial designer e la produzione dell'oggetto, con il compito di rendere operative le idee ed i progetti del designer, a partire dalla rielaborazione del disegno fino alla costruzione del prototipo.

Egli analizza le necessità del cliente identificando opportunità e vincoli per lo sviluppo di un prodotto, partecipa alle attività di progettazione e design della soluzione e contribuisce alle fasi di sviluppo del servizio utilizzando gli strumenti più appropriati.

La figura proposta è versatile e completa, in quanto conosce i software per la modellazione 3D con sistemi di prototipazione rapida, ma anche i principali software di grafica e multimedia necessari per la presentazione, la comunicazione e la commercializzazione del proprio progetto e/o prodotto.

Capofila: SCUOLA D'ARTE APPLICATA ANDREA FANTONI

Referenti per l'Università di Bergamo: Prof. Daniele Regazzoni e prof. Fabio Dovigo

Struttura percorso: Durata corso 1000 ore di cui 400 ore di stage

Totale CFU riconosciuti: 10 di cui 2 dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e 8 riconosciuti dal Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione

9. Titolo del progetto: TECNICO AZIENDALE PER L'EXPORT

Descrizione del progetto:

Il corso ha l'obiettivo di formare una figura specializzata nella gestione amministrativo contabile delle operazioni con l'estero capace di esercitare il proprio ruolo in un'ottica interfunzionale centrata sui processi aziendali e volta a generare comunicazioni ad hoc con gli stakeholder, anche in lingua straniera, a partire da una specifica conoscenza e capacità di utilizzo del sistema informativo aziendale.

La figura professionale risponde al bisogno delle PMI bergamasche e lombarde di inserire nelle aziende quadri intermedi in grado di supportare i progetti di mantenimento e sviluppo della loro presenza sui mercati esteri o di sostenere nuovi progetti di internazionalizzazione delle micro imprese locali. Pertanto si ritiene che i neo diplomati nel settore tecnico/professionale commerciale e dei licei economici che parteciperanno al corso possano godere di rilevanti benefici in termini di occupabilità con buone possibilità di un futuro inserimento specie nelle PMI lombarde e bergamasche.

Il profilo professionale in uscita è centrato su competenze economico-giuridiche ed economico aziendali di tipo operativo ed è completato da competenze informatico-comunicative e da competenze nella lingua straniera veicolare (Inglese) e in una seconda lingua straniera a scelta (Tedesco o Spagnolo), con certificazione di livello B2, finalizzate a fornire gli skills necessari per l'esercizio del ruolo professionale in aziende orientate all'export o all'avvio di processi di internazionalizzazione.

Capofila: SISTEMI FORMATIVI AZIENDALI SRL

Referenti per l'Università di Bergamo: prof.ssa FALZONI e prof. BARONCHELLI
Dipartimento di ECONOMIA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

Struttura percorso: Durata corso 900 ore di cui 540 ore aula ore e 360 di stage

Totale CFU 12, riconosciuti dal Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi

10. Titolo del progetto: Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio

Descrizione del Progetto:

Il progetto ha come obiettivo principale la formazione e qualificazione di figure professionali specialistiche sul turismo che siano competenti nel valorizzare la promozione dei prodotti

enogastronomici locali, nel diffondere e sostenere la cultura del benessere ormai dominante a livello di mercato globale, nel valorizzare la cultura dei luoghi del territorio nella promozione del turismo.

Il suddetto corso di Specializzazione IFTS ha lo scopo di formare personale qualificato a

* diffondere la conoscenza delle peculiarità ed eccellenze del territorio,

* riconoscere e perseguire gli obiettivi strategici prefigurati nell'ambito delle varie iniziative di promozione turistica,

operare con sensibilità alle problematiche della sostenibilità,

agire nell'organizzazione degli eventi in modo sinergico con gli altri attori.

Capofila: Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof. Rossana Bonadei.– Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere

Struttura percorso: Durata corso 1000 ore di cui 400 ore di stage

Totale CFU 15, riconosciuti dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere

11. **Titolo del progetto:** Specializzazione IFTS in TECNICHE DI MONITORAGGIO E GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - AGROENERGIE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Descrizione del Progetto:

Il Tecnico è una figura in grado di operare valutazioni di impatto ambientale e piani di monitoraggio di sistemi e processi ambientali per la tutela e la salvaguardia del territorio; collaborare nella gestione del territorio e dell'ambiente, intervenendo nei processi di presidio diagnostico funzionale degli impianti di trattamento dei reflui e dei sistemi di raccolta e smaltimento rifiuti; valutare e monitorare lo stato energetico dell'utilizzatore e proporre, in caso di necessità, gli interventi sul risparmio energetico o per l'implementazione di nuove metodologie di produzione energetica calcolandone il vantaggio energetico e ottimizzando e riducendo i consumi energetici stessi, effettuando valutazioni economiche volte anche al risparmio. In particolare la declinazione del percorso intende formare delle persone in grado di sfruttare le Agro-energie, assicurando l'applicazione dei risultati delle ricerche in ambito energetico e culturale e, nello stesso tempo, rispettando i processi industriali con particolare attenzione alla certificazione ambientale.

Capofila: Fondazione Maddalena di Canossa

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo: prof.ssa Giovanna Galizzi – Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi e prof.ssa Silvia Ravelli Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate

Struttura percorso Durata corso 900 ore di cui 400 ore di stage

Totale CFU: 6, di cui 3 riconosciuti dal Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi e 3 dal Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate

PRESO ATTO del parere favorevole, espresso con decreti del direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali rep. n. 27/2017 prot. 50842/III/7 del 13/6/2017 alla partecipazione ai progetti IFTS, sopra riportati;

PRESO ATTO del parere favorevole, espresso con decreto del direttore del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere Rep. 15/2017, prot. n. 49864/III/14 del 12/6/2017 alla partecipazione ai progetti IFTS, sopra riportati;

PRESO ATTO del parere favorevole, espresso con decreto del direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate rep. n. 21/2017 prot. n. 50293/III/13 del 12/6/2017 alla partecipazione ai progetti IFTS, sopra riportati;

PRESO ATTO del parere favorevole, espresso con decreto del direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione rep. n. 33/2017 prot. n. 50299/III/13 del 12/6/2017 alla partecipazione ai progetti IFTS, sopra riportati;

PRESO ATTO del parere favorevole, espresso con Decreto del Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi rep. n. 54/2017 Prot n. 50289/III/13 del 12/6/2017 alla partecipazione ai progetti IFTS sopra riportati;

RILEVATA la necessità e l'urgenza considerato che la scadenza per la presentazione del progetto è fissata al 15/06/2017, alle ore 12.00;

VISTO l'art. 16, comma 3, dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

1. di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo ai progetti IFTS sopra descritti (documentazione completa agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali) senza nessun onere finanziario a carico dell'Università.

2. a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Regione Lombardia, di autorizzare la sottoscrizione delle ATS (Associazione Temporanea di Scopo), laddove necessario, e di autorizzare i docenti referenti, individuati dai Dipartimenti coinvolti, agli adempimenti di competenza.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico nella seduta immediatamente successiva.

IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.

Macroarea: 9. RATIFICA DECRETI RETTORALI

Punto OdG: 9.3

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Ratifica Decreto Rettorale relativo alla partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo all'avviso pubblico per orientamento formativo e ri-orientamento fondi strutturali europei – programma operativo nazionale “Per la scuola, competenze e Ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6

CONSIDERATO CHE è pervenuta la proposta di adesione all'Avviso Pubblico per orientamento formativo e ri-orientamento fondi strutturali europei – programma operativo nazionale “per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 con la richiesta di sottoscrivere la lettera di intenti entro il 30/5/2017 (data di scadenza del bando) quindi in data antecedente alla seduta del Senato Accademico, è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore:

“Rep. n. 309/2017

Prot. n. 45126V/1

del 26/05/2017

Oggetto: Partecipazione dell'Università degli Studi di Bergamo all'Avviso pubblico per orientamento formativo e ri-orientamento Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6

IL RETTORE

VISTO l'art. 6, comma 4 dello Statuto, che prevede che l'Università provvede, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a livello locale, nazionale ed internazionale, alla realizzazione, alla gestione e alla fornitura di servizi didattici, amministrativi ed assistenziali ad integrazione delle attività istituzionali svolte, nonché, a norma della legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 6, di servizi culturali, ricreativi, di assistenza, di orientamento, di preparazione sia agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni sia ai concorsi pubblici, di formazione e di aggiornamento professionale nell'interesse di tutte le componenti operanti al proprio interno, nonché di utenze esterne, fatte salve le attribuzioni e le competenze di altre istituzioni pubbliche al riguardo;

VISTO l'Avviso pubblico per orientamento formativo e ri-orientamento, emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 14/03/2017 a seguito dell'Avviso quadro, prot. 950 del 31 gennaio 2017, concernente la definizione e la presentazione degli avvisi pubblici a valere del Fondo sociale europeo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola” 2014/2020;

RICHIAMATO l'art. 4 del suddetto avviso che prevede che i soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti siano le istituzioni scolastiche statali dell'infanzia, del primo ciclo o del secondo ciclo, con il coinvolgimento del territorio, in termini, a titolo esemplificativo, di partenariati e collaborazioni con amministrazioni centrali e locali, associazioni, fondazioni, enti del terzo settore, università, centri di ricerca, operatori qualificati, reti già presenti a livello locale, individuati nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera

concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici.

VISTA le seguenti proposte pervenute (documentazione completa agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali) e di seguito sintetizzate:

1)

12. Soggetto proponente: ISTITUTO TECNICO STATALE F. VIGANÒ (Merate, LC)

13. Titolo del progetto: “ORIENTEERING – in movimento per il proprio futuro”

14. Durata: biennale

15. Descrizione del Progetto: Il progetto intende coinvolgere gli studenti in attività pratiche ed esperienziali orientate a promuovere lo sviluppo di una cultura dell’orientamento che superi la concezione di pratica circoscritta ai momenti di snodo, per accogliere la prospettiva di orientamento come processo educativo permanente atto a far riconoscere e valorizzare le risorse e le competenze delle studentesse e degli studenti al fine aumentare i loro livelli di consapevolezza e di partecipazione nel mondo del lavoro e quindi nella società.

Nel corso degli a.s. 2017-18 e 2018-19 verrà realizzato un modulo suddiviso in quattro laboratori: il primo, denominato “Il tema della scelta nella costruzione del proprio progetto professionale”, mira ad accompagnare e sostenere gli studenti nell’approfondimento della conoscenza di sé e dei propri interessi al fine di costruire un proprio progetto professionale; il secondo prevede l’approfondimento delle opportunità post-diploma universitarie e non universitarie, il terzo ha un focus specifico sull’orientamento al mondo del lavoro. A questi si aggiunge un quarto modulo facoltativo per l’approfondimento delle prospettive professionali emergenti legate al mondo digitale, alla green economy e al il self-marketing attraverso LinkedIn.

Attraverso metodologie interattive e di ricerca-attiva, dove il gruppo rappresenta lo spazio e lo strumento di lavoro cardine al fine di promuovere un cambiamento, tutti gli studenti potranno costruire insieme dei percorsi che li rendano protagonisti nello sviluppo del proprio progetto formativo e professionale. Tutto ciò viene sostenuto anche da un costante contatto con le realtà formative, occupazioni e di volontariato presenti sul territorio grazie alle testimonianze dal mondo esterno su tutti i temi trattati: imprenditori, ricercatori universitari, volontari scn e sve, ecc.,.

Tutto ciò consentirà loro di sviluppare importanti competenze trasversali, fondamentali nell’ottica del life long learning, come la conoscenza di sé, il pensiero critico, il decision making, la capacità di comprendere le possibili correlazioni tra desideri e realtà, la capacità di lavorare in gruppo, l’impegno e la perseveranza.

2)

16. Soggetto proponente: ISIS Maironi da Ponte (Presezzo, BG)

17. Titolo del progetto: L’orientamento post diploma

18. Durata: biennale

19. Descrizione del Progetto: I ragazzi di un gruppo di classe IV, vengono divisi in due sottogruppi, quelli che hanno già scelto una professione e quelli che devono ancora decidere. Il primo frequenta un laboratorio tenuto da un esperto per sperimentare i test



di accesso ad una specifica facoltà e le competenze richieste per lo specifico profilo. Il secondo segue un percorso di valutazione delle proprie competenze per arrivare ad una rosa di professioni. Il percorso terminerà con un gioco di ruolo a squadre in cui entrambi i sottogruppi vengono rimescolati in nuove formazioni, che gareggeranno in una divertente competizione, allo scopo di 'agire' le professioni più vicine ai loro interessi e competenze evidenziate, cimentandosi con il risolvere problemi, immaginari o simulati, riguardanti le aziende e i comuni del territorio locale. Il percorso permetterà di sperimentare ruoli e mansioni lavorative affini a quelle ambite, inoltre di apprendere in modo giocoso metodi di 'project based Learning e cooperative learning', in grado di facilitare lo sviluppo di abilità trasversali, particolarmente apprezzate nel mondo lavorativo, come l'attitudine alla progettazione e la capacità di lavorare in team.

3)

20. Soggetto proponente: Istituto Magistrale "P. Secco Suardo" (Bergamo)

21. Titolo del progetto: Il nostro futuro

22. Durata: biennale

23. Descrizione del Progetto: L'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell'istituto che si pone l'obiettivo di:

- migliorare la consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini

- favorire la conoscenza dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, con particolare attenzione al proprio territorio, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità

- favorire, in una scuola frequentata soprattutto da ragazze, il superamento degli stereotipi che caratterizzano le scelte formative delle studentesse in un'ottica di promozione delle pari opportunità.

Le iniziative programmate tenderanno a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata sulle seguenti aree di intervento:

- Orientamento in itinere: tutorato, integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, competenze trasversali, competenze per l'oggi, flessibilità del gruppo classe;

- Orientamento in uscita: microcicli di formazione, campus e stages presso le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con l'università e con aziende e amministrazioni locali, incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, con particolare attenzione alle donne

4)

24. Soggetto proponente: IIS Marisa Bellisario (Inzago, MI)

25. Titolo del progetto: Sé autentici e futuri possibili: orientare gli studenti con DSA

26. Durata: biennale

27. Descrizione del Progetto: I DSA nel corso del loro percorso scolastico, sono supportati da strumenti e prassi normati dalla Legge n°170 del 2010. I dislessici frequentemente sono dotati di notevoli talenti nell'elaborazione delle informazioni visive e spaziali, sono intuitivi e creativi, per cui possono ottenere risultati di un certo rilievo e successo sul lavoro in un contesto che agevoli lo sviluppo e faccia emergere le singole potenzialità. Tuttavia possono incontrare anche talune difficoltà a causa del loro stile



di lavoro. Per questo il loro inserimento nel mondo del lavoro può incontrare ostacoli e incomprensioni. La proposta di legge “Disposizioni per favorire l’inserimento lavorativo e sociale di persone con disturbi specifici di apprendimento” ha l’obiettivo di colmare alcune lacune della legge 170/2010 e rappresenta un passo avanti nell’affermazione dei diritti delle persone con DSA, anche in età adulta.

In quest’ottica si inserisce questo modulo di orientamento per gli studenti con DSA che punta, in particolare, a:

- Promuovere momenti di confronto e di ascolto per soggetti con diagnosi DSA al fine di permettere una reale realizzazione delle potenzialità di ciascuno.
- Fornire strumenti e strategie per far emergere il talento e compensare le difficoltà attraverso il supporto di figure professionali competenti.

PRESO ATTO del parere favorevole espresso per le vie brevi dal Prorettore Delegato alle Attività di orientamento in entrata e in uscita, tutorato e alle politiche di raccordo con il mondo del lavoro, prof. Marco Lazzari (per le proposte 1, 2 e 3) e dalla Prorettrice Delegata alle Politiche di Equità e Diversità;

RILEVATA la necessità e l’urgenza considerato che la scadenza per la presentazione del progetto è fissata al 30/04/2017;

VISTO l’art. 16, comma 3, dello Statuto che prevede l’adozione di decreti d’urgenza da parte del Rettore;

DECRETA

1. di approvare la partecipazione dell’Università degli Studi di Bergamo ai progetti PON sopra descritti (documentazione completa agli atti presso il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali) senza nessun onere finanziario a carico dell’Università.

2. di procedere alla sottoscrizione delle lettere di intenti allegate al presente decreto.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell’art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico nella seduta immediatamente successiva.

IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini”

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all’unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.

Macroarea: 9. RATIFICA DECRETI RETTORALI

Punto OdG: 9.4

Struttura proponente: Orientamento e programmi internazionali

Ratifica Decreto Rettorale relativo all'approvazione dell'Accordo di Mobilità Studenti (Student Mobility Program) con Cambridge Judge Business School Entrepreneurship Centre (Cambridge, UK)

CONSIDERATO CHE è pervenuta la proposta di sottoscrizione dell'Accordo di Mobilità Studenti (Student Mobility Program) con Cambridge Judge Business School Entrepreneurship Centre (Cambridge, UK) con la richiesta di sottoscrivere l'accordo stesso entro il 25 maggio per consentire l'avvio delle mobilità studenti previste all'interno del programma Excellence Initiatives entro le tempistiche previste, quindi in data antecedente alla seduta del Senato Accademico, è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore:

“Repertorio 297/2017
prot. n. 44350/III/14
del 23/05/2017

Oggetto: Approvazione dell'Accordo di Mobilità Studenti (Student Mobility Program) con Cambridge Judge Business School Entrepreneurship Centre (Cambridge, UK)

IL RETTORE

RICHIAMATI:

- l'art. 2, commi 1, 2 e 8 dello Statuto in vigore dal 16.02.2012, che prevede che l'Università, nell'ambito delle proprie finalità, svolga attività didattiche, rilasci i relativi titoli di studio e promuova iniziative volte a sostenere l'internazionalizzazione attraverso una maggiore mobilità del personale e degli studenti e mediante l'attivazione di programmi integrati di studio;
- l'art. 6, comma 3 del medesimo Statuto, che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- le deliberazioni del Senato Accademico del 01.02.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 02.2.2016 con cui è stato approvato il progetto “Excellence Initiatives” per la definizione di collaborazioni con università e enti stranieri e la relativa disciplina di gestione del progetto, nell'attuazione della quale è prevista la pubblicazione di un bando per la scelta dei progetti da finanziare nell'ambito del programma;

VISTE

- le deliberazioni del Senato Accademico del 09.05.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 10.5.2016 che a seguito della valutazione effettuata dal Rettore, sulla base dei criteri definiti nella disciplina di gestione del programma, hanno approvato il finanziamento del progetto “Campus Entrepreneurship”, proposto dal Centro di Ateneo CYFE in collaborazione con University of Cambridge (Cambridge, UK) e Maastricht University (Maastricht, NL);
- la deliberazione del Senato Accademico del 19.12.2016 con la quale è stato approvato l'Accordo di Collaborazione con University of Cambridge (Cambridge, UK) e Maastricht University (Maastricht, NL) per l'attuazione del progetto “Campus Entrepreneurship”;

CONSIDERATO che la Università of Cambridge, a seguito del processo di uscita dall'Unione Europea (C.d. Brexit) ha chiesto di poter normare l'attività di scambio studenti prevista dal

progetto Campus Entrepreneurship recependo le indicazioni normative introdotte in Gran Bretagna negli ultimi mesi;

VISTO l'Accordo di Mobilità Studenti allegato al presente decreto e ritenuto di condividerlo;

VISTO il parere positivo espresso dal Center for Young and Family Enterprise (CYFE) attraverso il Decreto del Direttore del Centro rep. n° 107/2017 del 22/5/2017, prot. 44157/III/14;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di procedere con la firma dell'accordo entro il 25 maggio, al fine di consentire lo svolgersi delle attività di mobilità precedentemente programmate in tempo utile;

DECRETA

- di approvare l'Accordo di Mobilità Studenti allegato al presente decreto;
- di nominare quale referente per i contenuti del predetto accordo il prof. Tommaso Minola.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico nella seduta immediatamente successiva.

IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.



Macroarea: 10. ALTRO

Punto OdG: 10.1

Servizi amministrativi generali – Formazione, sicurezza e autorizzazioni

Nulla osta per insegnamento fuori sede

RICHIAMATI:

- l'art. 9 della legge 18.3.1958, n. 311;
- il vigente Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni relative al conferimento di incarichi retribuiti ai professori e ricercatori a tempo pieno;
- il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari Rep. n. 85/2017 valido per l'anno accademico 2017/2018;

VISTI

- il verbale del Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e culture straniere del 4.7.2017 che prevede la concessione dei sotto specificati nulla osta:
 - al Prof. Marco Sirtori, professore associato a tempo pieno, per il S.C. 10/F2 Letteratura italiana contemporanea SSD L-FIL-LET/11 nulla osta allo svolgimento del seguente incarico di insegnamento - n. 24 ore "Letteratura italiana contemporanea presso il corso di laurea Historie de l'Art del Dipartimento di Sciences Humaines e Sociales dell'Université Lumière Lyon2 – Francia per l'a.a. 2017/2018;
 - alla Prof.ssa Flaminia Nicora professore associato a tempo pieno, per il S.C. 10/L1 Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana SSD L-LIN/10 Letteratura inglese nulla osta allo svolgimento del seguente incarico di insegnamento - n. 24 ore "Media e Cultura" presso il corso di laurea L2 Parcours International Minerve SHS del Dipartimento di Sciences Humaines e Sociales dell'Université Lumière Lyon2 – Francia per l'a.a. 2017/2018;

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole alla concessione dei sopra indicati nulla osta all'insegnamento fuori sede.



Macroarea: 10. ALTRO

Punto OdG: 10.2

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Richiesta di patrocinio per l'iniziativa "4T – Tech Trasfer Think Tank" organizzata da studio Jacobacci & Partners S.p.A. di Torino

E' pervenuta richiesta da parte dello studio Jacobacci & Partners SpA di Torino – Corso Emilia, 8, per la concessione del patrocinio all'iniziativa denominata "4T – Tech Trasfer Think Tank" che si terrà a Roma il 20 ottobre 2017.

L'evento è alla sua quarta edizione. L'obiettivo per il 2017 è di confermarsi come punto di riferimento nel panorama italiano del Technology Transfer, creando opportunità di aggiornamento e incontro tra l'ecosistema dell'innovazione, le imprese, le università e i centri di ricerca.

Tale obiettivo è perseguito anche grazie alla creazione di un prestigioso comitato scientifico composto dai maggiori esperti sul tema, provenienti dal mondo industriale, dalle Università e dal mondo finanziario. Tra i membri vi sono esponenti del nostro Ateneo (prof. Tommaso Minola) ed esponenti dell'industria bergamasca (Brengo).

La richiesta è corredata dal programma degli appuntamenti della giornata ancora non definitivo.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico, considerato il valore scientifico e culturale dell'iniziativa, e acquisito il parere favorevole del professor Sergio Cavalieri, prorettore delegato al Trasferimento tecnologico, all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per l'iniziativa "4T – Tech Trasfer Think Tank".

Macroarea: 10. ALTRO

Punto OdG: 10.3

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Richiesta di patrocinio per il ciclo di meeting formativi e didattici “ESMIT Winter School 2018” organizzato da Cliniche Gavazzeni S.p.A. di Bergamo

E' pervenuta richiesta da parte di Cliniche Gavazzeni S.p.A. di Bergamo, insieme a EANM (European Association of Nuclear Medicine) e ESMIT (European School Multimodality Imaging) per la concessione del patrocinio all'iniziativa denominata “ESMIT WINTER SCHOOL 2018” che si terrà a Bergamo presso le sedi universitarie di via Pignolo (aule diverse) e l'aula magna di S. Agostino nei giorni 23-24-25 febbraio 2018.

La ESMIT School si ripete ogni anno con la partnership di Istituzioni Sanitarie e Ospedali nei vari paesi europei. L'iniziativa è rivolta a medici nucleari e radiologi e si avvale anche di docenti clinici che saranno moderatori delle diverse sessioni. Il programma comprenderà letture sull'Imaging multimediale, applicate a diverse patologie e saranno trattate le più aggiornate strategie diagnostiche per affrontare e risolvere i casi clinici. I frequentatori potranno studiare dei casi clinici su stazioni informatiche dedicate. Ogni sessione pratica sarà conclusa con una discussione multidisciplinare che possa riprodurre una ideale metodologia di lavoro.

Tale evento è particolarmente interessante per il nostro Ateneo vista l'attivazione del corso di laurea triennale di Ingegneria delle Tecnologie per la salute.

La richiesta è corredata da un dettagliato programma degli incontri.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico, considerato il valore scientifico e culturale dell'iniziativa, e acquisito il parere favorevole della professoressa Caterina Rizzi, direttrice del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione a cui afferisce il corso di laurea triennale di Ingegneria delle Tecnologie per la salute, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per l'evento “ESMIT Winter School 2018”.



Macroarea: 10. ALTRO

Punto OdG: 10.4

Struttura proponente: Servizio Rettorato

Richiesta di patrocinio per la pubblicazione del listino prezzi degli immobili di Bergamo e provincia – 23° ed. anno 2017 organizzato da Ascom di Bergamo

E' pervenuta richiesta da parte di Ascom Bergamo, editore de La Rassegna Srl, per la concessione del patrocinio alla pubblicazione del listino prezzi degli immobili di Bergamo e provincia che verrà realizzato nel mese di ottobre p.v.

La pubblicazione annuale è uno studio di carattere regionale che prevede la rilevazione e la pubblicazione, a cura di un comitato scientifico formato da mediatori immobiliari professionisti e da geometri delegati dal Collegio dei geometri di Bergamo, dei prezzi di compravendita degli immobili delle diverse aree di Bergamo e provincia.

La pubblicazione rappresenta uno strumento di studio e di esame del mercato immobiliare bergamasco. Ha inoltre una funzione di calmieratore dei prezzi nei segmenti a destinazione produttiva.

L'ateneo in passato ha già concesso il patrocinio a tale iniziativa e che vede tra i suoi patrocinatori anche il Comune di Bergamo e la Camera di Commercio.

Tutto ciò premesso, il Senato Accademico, considerato il culturale e informativo dell'iniziativa, e acquisito il parere favorevole del professor Fulvio Adobati, prorettore delegato ai Rapporti con enti e istituzioni pubbliche del territorio, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio alla pubblicazione del il listino prezzi degli immobili di Bergamo e provincia – 23° ed. anno 2017.

283

La seduta è tolta alle ore 12,50.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Marco Rucci